Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Martedì 10 Dicembre — NUMERO 290

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regio decreto** *numero 678 che stabilisce il giorno dell'entrata in vigore della legge 8 agosto 1895 sulle tasse d'assicurazione, e porta le disposizioni transitorie per l'attuazione della legge medesima* — **Regi decreti** *dal numero CCCCLXXX al numero DX (Parte supplementare) riflettenti il concentramento di Opere pie nelle Congregazioni di carità, approvazioni di statuti organici, costituzioni di Enti morali; ecc.* — **Ministero dell'Interno:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero della Marina:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Direzione Generale dell'Agricoltura: *Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 novembre 1895* — *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la 2ª quindicina del mese di ottobre 1895* — *Atto di trasferimento di privativa industriale* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Seduta del giorno 9 dicembre 1895* — **Diario estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettini meteorici** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 678 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13, primo alinea, della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato H, relativa alle tasse sulle assicurazioni;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 8 agosto 1895, n. 486, — allegato *H*, concernente le tasse sulle assicurazioni, entreranno in vigore il 1° gennaio 1896.

Art. 2.

Le Società o Compagnie di che nell'art. 9 della legge 8 giugno 1874, n. 1947, Titolo II, presenteranno lo stato ivi prescritto delle loro operazioni per il 4° trimestre 1895, ed eseguiranno il pagamento della corrispondente rata di tassa nei termini stabiliti dalla legge medesima.

Quelle, fra dette Società o Compagnie, che avessero ottenuto la facoltà di presentare annualmente, anzichè a trimestri, lo stato delle loro operazioni, dovranno del pari soddisfare la rata di tassa pel 4° trimestre 1895 a norma dell'art. 28 del regolamento 23 agosto 1874, n. 2051, e produrre poi, per il 1895, lo stato anzidetto, entro il 31 marzo 1896, pagando contemporaneamente la suppletiva tassa che resultasse esigibile.

Entro il giorno 15 maggio 1896, le Società o Compagnie, per le tasse annuali sulle assicurazioni contemplate dall'art. 1, nn. 5 e 6 della ricordata legge e poste in essere prima del 1896, pagheranno inoltre la rata o le rate trimestrali che fossero ulteriormente dovute a' sensi della legge stessa, per completare l'annualità in corso al 1° gennaio 1896.

I repertori tenuti giusta gli articoli 10, 11 e 12 della ridetta legge per le assicurazioni indicate ai n. 3, 4, 5 e 6, del precedente art. 1, saranno per il 4° trimestre 1895 sottoposti al prescritto esame entro il 15 gennaio 1896.

Qualora la Società o la Compagnia fosse stata ammessa a produrre annualmente il repertorio, questo, per l'anno 1895, sarà presentato entro il mese di marzo 1896.

Le contravvenzioni alle disposizioni di quest'articolo saranno accertate e punite a tenore delle leggi attualmente in vigore.

Art. 3.

Le Società o Compagnie e gli altri assicuratori, pei quali l'esercizio annuale della propria gestione non incomincia con uno dei trimestri dell'anno solare, dovranno fare la prima denunzia, di cui nell'art. 6, primo alinea, della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato *H*, per la frazione di periodo trimestrale che intercede tra il 1° gennaio ed il principio del trimestre computato con riguardo al giorno iniziale di detto esercizio. Tale denunzia sarà presentata entro un mese dal termine del periodo di tempo cui si riferisce.

Tanto le Società o Compagnie e gli altri assicuratori anzidetti, quanto quelli pei quali l'esercizio annuale della propria gestione incomincia col 2°, 3° o 4° trimestre dell'anno solare, avranno obbligo di fare la prima denunzia complementare prescritta dal secondo alinea del detto art. 6, per la frazione del ri-

spettivo esercizio resultante dal 1° gennaio 1896, entro tre mesi dal termine dell'esercizio medesimo.

Per la stessa frazione d'esercizio, ed entro due mesi dalla scadenza di esso, gli agenti od incaricati di dette Società, Compagnie ed altri assicuratori, faranno la prima denunzia indicata nel sopracitato articolo 6, ultimo alinea.

Il pagamento delle tasse da liquidarsi in base alle denunzie di che nel primo e secondo alinea del presente articolo, sarà dalle dette Società, Compagnie ed altri assicuratori rispettivamente effettuato nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine sopra stabilito per la presentazione delle denunzie medesime.

Per le contravvenzioni alle disposizioni del presente articolo, torneranno applicabili le sanzioni stabilite dalla ricordata legge 8 agosto 1895.

Art. 4.

Rispetto alle assicurazioni contemplate dall'art. 1 della legge 8 agosto 1895, e per i premi ed accessori che saranno riscossi nel primo semestre dell'anno solare 1896, in dipendenza tanto di polizze già emesse al 1° gennaio 1896, per scadenze posteriori al 1895, quanto di polizze di nuova emissione e delle rispettive variazioni, le Società o Compagnie che si rivalgano della tassa verso gli assicurati, potranno continuare a farsi rifondere dagli assicurati, all'atto dell'incasso del premio, le tasse d'assicurazione e di bollo nell'importo già conteggiato o che conteggiavano sotto l'impero della legge 8 giugno 1874, numero 1947, titolo II, senza essere tenute ad indicare, in modo distinto, l'importo stesso nelle quietanze relative.

Rimarrà con ciò salvo l'obbligo od il diritto nella Società o Compagnia di conguagliare poi con l'assicurato la differenza che, ai termini della legge 8 agosto 1895, risultasse rispettivamente in più od in meno a tale titolo rifusa.

Parimente, le Società o Compagnie che, per le dette assicurazioni, già si fossero accollate il pagamento delle tasse nella misura attualmente in vigore, senza però assumere a proprio carico anche ogni futuro aumento di tassa, e volessero rivalersi contro gli assicurati della differenza tra l'antica e la nuova aliquota, potranno esercitare questa rivalsa, nei limiti e per i premi ed accessori sopraindicati, anco dopo che ne abbiano fatto l'incasso.

Art. 5.

Le Società o Compagnie ed i loro agenti od incaricati sono autorizzati a protrarre al 1° luglio 1896 l'iniziamento delle scritturazioni sul registro prescritto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1895, per i premi ed accessori concernenti le categorie di assicurazioni indicate nell'art. 1° della legge stessa, rispetto a ciascuna delle quali, anche per una sola parte delle polizze, sia fatto uso della facoltà concessa coll'art. 4 di questo decreto.

In tal caso, le Società o Compagnie il cui esercizio sociale incomincia il 1° gennaio o col secondo, terzo o quarto trimestre dell'anno solare dovranno, pel primo e secondo trimestre 1896, riguardo alle dette categorie d'assicurazioni, fare entro il 31 ottobre 1896 la denunzia prescritta dall'art. 6, primo alinea, della mentovata legge, e, ove ne sia il caso, quella di che nell'art. 3, secondo alinea, del presente decreto, insieme all'altra del successivo terzo trimestre.

Però, entro il 15 maggio ed il 15 agosto 1896, le dette Società o Compagnie avranno obbligo di versare al competente ufficio demaniale, in conto della nuova tassa sulle dette assicurazioni, rispettivamente pel 1° e 2° trimestre 1896, una somma doppia di quella delle tasse di assicurazione e di bollo state accertate per ciascuno uguale periodo del 1895, in base ai relativi stati trimestrali delle operazioni della stessa specie. Al quale effetto, le categorie d'assicurazioni contemplate ai nn. 3, 4, 5 e 6 dell'art. 1° della legge 8 agosto 1895, si riterranno rispettivamente corrispondenti a quelle di che ai nn. 3, 4, 6 e 5 dell'art. 1° dell'altra 8 giugno 1874.

Qualora la Società o Compagnia fosse stata ammessa a presentare annualmente, anzichè a trimestri, lo stato delle sue operazioni, la somma da versare per ciascun trimestre corrisponderà alla metà di quella da liquidarsi definitivamente per l'anno 1895.

Nell'una e nell'altra ipotesi, l'importo come sopra versato verrà accreditato nella liquidazione complessiva delle tasse pel 1°, 2° e 3° trimestre 1896. Il residuo importo che risulterà esigibile dovrà essere pagato entro il 15 novembre 1896.

Le Società o Compagnie per le quali il principio dell'esercizio sociale non coincide col principio di uno dei trimestri dell'anno solare, verseranno entro il 15 maggio, il 15 agosto ed il 15 novembre 1896 una somma calcolata in via preventiva secondo i suindicati criteri per le rate rispettivamente del 1°, 2° e 3° trimestre dell'anno solare 1896.

Rimarranno con ciò in obbligo le dette Società o Compagnie di presentare le denunzie prescritte per la frazione del primo trimestre e pei tre trimestri successivi, computati in relazione all'esercizio proprio, e di completare il pagamento delle dovute tasse entro i termini nei quali, giusta l'art. 6 della legge 8 agosto 1895, la denunzia ed il pagamento debbono eseguirsi rispettivamente da ciascuna delle ridette Società o Compagnie per l'ultimo dei tre trimestri medesimi.

Per gli agenti od incaricati delle Società o Compagnie contemplate nel presente articolo ed il cui esercizio sociale non incominci col 1° gennaio, il termine per la denunzia di che nel precedente art. 3, alinea terzo, quando cada nel primo semestre dell'anno solare 1896, sarà protratto fino alla scadenza del termine entro il quale le rispettive Società o Compagnie debbono fare per la prima volta la propria denunzia a' sensi delle disposizioni di cui sopra.

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo renderà applicabili le sanzioni penali stabilite dall'art. 10 della surricordata legge 8 agosto 1895.

Art. 6.

I premi per assicurazioni contemplate ai nn. 4, 5 e 6 dell'art. 1° della legge 8 giugno 1874, n. 1947, titolo II, che si troveranno già scaduti al 1° gennaio 1896 e che verranno riscossi dopo il 31 dicembre 1895, non dovranno iscriversi nel registro di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1895.

Però, sui relativi contratti, e per l'intero periodo di tempo cui gl'indicati premi si riferiscano, saranno accertate e riscosse, con le norme, nei termini e sotto le sanzioni portate dalle disposizioni ora in vigore, le tasse di assicurazione e di bollo stabilite dalla legge anzidetta dell'8 giugno 1874, ove queste tasse non siano state già soddisfatte regolarmente. Qualora esse

fossero state già soddisfatte per una parte di detto periodo di tempo, ne sarà limitata l'applicazione alla parte rimanente. Per l'eseguimento di questa disposizione, le Società o Compagnie continueranno a tenere pei detti contratti il repertorio attualmente prescritto.

Rispetto alle assicurazioni contemplate ai n. 5 e 6 dell'art. 1 surricordato, per le quali prima del 1896, sia stato dagli assicurati pagato anticipatamente il premio per un periodo di tempo posteriore al 31 dicembre 1895, saranno da applicarsi per l'intiero periodo medesimo, ove non siano state già accertate, le tasse di assicurazione e di bollo stabilite dalla mentovata legge del 1874. Al qual fine, le Società o Compagnie, entro il mese d'aprile 1896, dovranno presentare al competente ufficio demaniale lo stato descrittivo di tali assicurazioni, con tutti gli estremi necessarî per la liquidazione delle dette tasse, ed eseguirne il pagamento entro il 15 maggio successivo; il tutto sotto le sanzioni portate dalle disposizioni attualmente in vigore.

Art. 7.

Le quietanze dei premi ed accessori in dipendenza di polizze d'abbuonamento per assicurazioni di trasporti terrestri, lacuali e fluviali, o di trasporti promiscui per mare e per terra, fiumi o laghi, quando comprendano anche partite per assicurazioni poste in essere prima del 1896, dovranno essere notate nel registro prescritto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1895, solo per l'importo riferibile alle applicazioni fatte dopo il 31 dicembre 1895 e tassabili a norma del precedente art. 1, n. 3 della legge stessa; ferma, per quelle anteriori al 1896, l'osservanza delle dispozioni oggi vigenti.

Similmente, le quietanze di premi ed accessori per assicurazioni contemplate nell'art. 1°, nn. 4, 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 1947, titolo II, che comprendano promiscuamente rate già scadute al 1° gennaio 1896 e rate scadute o scadenti dopo il 31 dicembre 1895, saranno iscritte nel ridetto registro per la sola parte riflettente queste ultime rate, salvo per le altre il disposto dall'articolo 6 del presente decreto.

Art. 8.

Le quietanze di somme assicurate di cui nell'art. 4 della legge 8 agosto 1895, che verranno emesse durante il primo semestre dell'anno solare 1896, potranno essere registrate presso l'ufficio demaniale del distretto in cui siede la Società o Compagnia od è domiciliato l'assicuratore, qualunque sia il luogo in cui verrà effettuato il pagamento della somma assicurata.

Quando la richiesta della registrazione venga fatta dalla Società, Compagnia od altro assicuratore all'ufficio anzidetto, le quietanze originali saranno accompagnate da un elenco in cui siano esse descritte distintamente per ciascuna delle quattro categorie di assicurazioni contemplate nell'art. 1° della legge 8 agosto 1895.

Tale elenco da redigersi in unico esemplare, e che potrà essere anche separato per ciascuna di dette categorie, sarà datato e firmato ed indicherà per ogni atto:

la data della quietanza;

il numero della polizza relativa e l'agenzia presso la quale la polizza stessa figura;

il numero sotto il quale è segnato il sinistro nelle scritture della Società, Compagnia od altro assicuratore;

il nome e cognome dell'assicurato;

la somma per la quale la quietanza è stata rilasciata.

Il Ricevitore, riscontrato colle quietanze originali l'elenco medesimo e, occorrendo, rettificatolo, procederà alla registrazione di ogni singola quietanza, indicando su ciascuna di esse il numero d'ordine della registrazione, la data della medesima ed in tutte lettere la somma riscossa.

Art. 9.

Il bollo a secco o ad inchiostro che, giusta l'articolo 46 del regolamento 23 agosto 1874, n. 2051 ed il Regio decreto 28 luglio 1883, n. 1540, si trovi già impresso, in contrassegno dell'abbuonamento annuale alle tasse di bollo, sugli stampati, già scritturati o no, esistenti al 1° gennaio 1896 presso le Società o Compagnie ed i loro agenti od incaricati, terrà luogo del bollo che, in relazione all'art. 3 della legge 8 agosto 1895, sarà prescritto nel regolamento da pubblicarsi per l'esecuzione della legge medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

I Regi Decreti *infrascritti, approvati da S. M. il Re sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, sono inseriti nella* Raccolta ufficiale *delle leggi e dei decreti del Regno, col numero a caduno assegnato:*

Colla data 9 giugno 1895:

N. **CCCCLXXX.** È approvato il nuovo Statuto organico dello spedale civile di Marostica, in data 29 giugno 1894, composto di 23 articoli.

» **CCCCLXXXI.** Art. 1. I tredici Monti frumentari amministrati dalla Congregazione di carità di Roccafluvione, sono trasformati in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2. È approvato, in numero di 16 articoli, lo Statuto organico della Cassa stessa, deliberato dalla Congregazione di carità nelle sedute del 13 aprile 1893 e 5 giuno 1894.

» **CCCCLXXXII.** Art. 1. Il Monte frumentario di Falvaterra è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie e l'amministrazione ne è affidata alla locale Congregazione di carità.

Art. 2. Lo Statuto organico proposto per la Cassa predetta, in data 25 febbraio 1894, di n. 20 articoli, è approvato.

» **CCCCLXXXIII.** Art. 1. Il Monte frumentario in San Vito sul Cesano è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie per la frazione suddetta, e sarà amministrata dalla Congregazione di carità di S. Lorenzo in Campo.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico per detta Cassa, in data 3 marzo 1895, di n. 16 articoli.

N. **CCCCLXXXIV.** Il Monte frumentario detto di San Gaetano in Aquara è trasformato in una Cassa di prestanze agrarie, la cui amministrazione è affidata alla locale Congregazione di carità.

È approvato lo Statuto della predetta Cassa, in data 24 novembre 1894, di n. 13 articoli.

» **CCCCLXXXV.** Art. 1. Il Monte di Pietà di Voghera è eretto in Ente morale con la dotazione di lire 25 mila.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico di detto Monte, di n. 36 articoli, con le seguenti modificazioni:

a) All'articolo 7 è sostituito il seguente: Le sovvenzioni sono non minori di lire una nè maggiori di lire cento, ommesse le frazioni di lira, senza che questo limite possa essere sorpassato per veruna cagione.

L'interesse annuo da pagarsi dai mutuatari non potrà elevarsi oltre il sei per cento per le sovvenzioni non superiori alle lire venti, nè oltre il sette per cento per quelle superiori alle lire venti;

b) All'articolo 36 è sostituito il seguente: Con apposito regolamento interno, d'approvarsi dalla Giunta provinciale amministrativa, a termine dell'articolo 31 della legge 17 luglio 1890 e 51 del regolamento amministrativo 5 febbraio 1891, verrà stabilita la pianta organica degli impiegati con le attribuzioni e gli obblighi, le cauzioni da prestarsi dal Tesoriere, dal custode e dall'estimatore od estimatori, secondo le responsabilità inerenti ai rispettivi distinti uffici;

c) Sono soppressi gli articoli 22 e 31 dello Statuto.

» **CCCCLXXXVI.** Art. 1. I Monti frumentari detti di Santa Maria del Carmine e di San Nicola di Bari, e il Monte pecuniario di Santa Maria del Carmine, in Romagnano al Monte, sono trasformati in una Cassa di prestanze agrarie sotto la denominazione di Santa Maria del Carmine, e l'amministrazione ne è affidata alla Congregazione di carità di Romagnano al Monte.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico di detta Cassa, in data 6 gennaio 1894, di n. 10 articoli.

» **CCCCLXXXVII.** Art. 1. L'Asilo infantile della Barriera di Nizza, fondato in Torino, è eretto in Ente morale con un patrimonio di circa L. 30000 ed è autorizzato ad accettare le donazioni fatte a suo favore dal bar. avv. Ernesto Casana, dal cav. ing. Severino Casana e dal cav. Vittorio Rignon.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico di detto Asilo, in data 17 maggio 1895, composto di 35 articoli, il 15° dei quali è così modificato:

« Per la validità delle adunanze dell'assemblea in 1ª convocazione è necessario l'intervento di un terzo almeno dei soci, e in seconda convocazione di almeno un numero di soci eguale a quello prescritto per la validità delle adunanze della Direzione.

« L'assemblea potrà però solamente deliberare sopra le materie inscritte all'ordine del giorno notificato a' termini dell'art. 14 ».

Colla data 13 giugno 1895:

N. **CCCCLXXXVIII.** È approvato lo Statuto organico del Monte Pio di San Sepolcro, in data 28 febbraio 1895, di n. 35 articoli, coll'aggiunta all'articolo 32 del seguente capoverso « Col pagamento delle lire 341,60, di cui al successivo articolo, il Monte resta esonerato dal retribuire con stipendio o gratificazione il segretario del Comune. Ove però il segretario cessasse dal prestare la sua opera a vantaggio del Monte, cessa, a carico di questo, il predetto contributo.

Colla data 20 giugno 1895:

» **CCCCLXXXIX.** Art. 1. L'Asilo infantile fondato in Castano Primo, avente un fabbricato proprio del valore di circa L. 30,600 e un reddito annuo approssimativo di L. 3600, è eretto in Ente morale.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico dell'Asilo stesso, in data 19 novembre 1894, composto di 31 articoli, il 13° dei quali è così modificato:

« La convocazione dell'assemblea spetta al Presidente del Consiglio. L'assemblea si convoca ordinariamente nel maggio e nel settembre di ogni anno. Straordinariamente qualora il Consiglio ne ravvisi l'opportunità o un decimo dei soci ne facciano motivata domanda per iscritto al Consiglio, o dietro ordine dell'Autorità governativa ».

« **CCCCXC.** L'Opera Pia Luigi Rho è concentrata nella Congregazione di carità di Meda.

« **CCCCXCI.** Il Monte frumentario esistente in Vallelunga Pratameno è concentrato nella Congregazione di carità di detto Comune.

« **CCCCXCII.** La fondazione di culto denominata « Opera del circolo » in Canicattì è trasformata a favore del locale Ospedale e ricovero di mendicità.

« **CCCCXCIII.** Il sodalizio « Opera Pia della carità e morte » esistente nel Comune di Casale Monferrato, è trasformato in Società di patronato per i liberati dal carcere appartenenti al detto Comune.

Colla data 23 giugno 1895.

» **CCCCXCIV.** Nel R. decreto 6 aprile 1893 e precisamente al numero 11, alle parole: « Legato dotale Guglielmini Guidini, amministrato dal Monte dei Paschi e dall'Arcivescovo di Siena », sono sostituite le seguenti: « Legato dotale fondato da Caledonia Mabevolti amministrato dai discendenti di Giovanni Sansedoni Guglielmi Guidini ».

Colla data 30 giugno 1895:

» **CCCCXCV.** L'Opera pia Trisi o Trisoli, esistente in Lugo, destinerà le rendite del suo patrimonio in somministrazione gratuita dei medicinali ai poveri infermi.

» **CCCCXCVI.** Le pie fondazioni Principi, Filati, Monte Baroccio, legato Lenzi ed il capitale proveniente dall'Istituto delle Maestre Pie,

esistenti in Macerata, sono concentrate nella locale Congregazione di carità, e le rendite di tale capitale sono destinate al soccorso e alla tutela dell'infanzia abbandonata.

N. **CCCCXCVII.** È approvato il nuovo Statuto organico dell'Asilo infantile Guala in Caluso, in data 14 febbraio 1895, composto di 43 articoli, il 17° dei quali è così modificato:

« Le surrogazioni straordinarie sono deliberate subito che siasi verificata la vacanza. I membri nominati in surrogazione durano in carica quanto vi sarebbero normalmente rimasti i surrogati ».

Colla data 4 luglio 1895:

» **CCCCXCVIII.** I legati Casciani di Palleggio e Cocciglia ed il legato Casciani di Casoli di Val di Lima non essendo istituzioni pubbliche di beneficenza non vanno soggetti alla legge 17 luglio 1890 numero 6972.

Colla data 14 luglio 1895:

» **CCCCXCIX.** Art. 1. L'Asilo infantile fondato in La Loggia, è eretto in Ente morale ed autorizzato ad accettare la donazione fattagli da Antonio Vacchetta, con atto 18 gennaio 1894.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico dell'Asilo stesso, in data 26 novembre 1894, composto di 39 articoli.

» **D.** L'Asilo infantile fondato in Bellaguarda, frazione di Virgilio, dal rag. Giovanni Ferrari, avente un patrimonio di L. 38,774,80, è eretto in Ente morale, e ne è approvato lo Statuto organico, in data 10 maggio 1895, composto di 12 articoli, al 4° dei quali è aggiunto l'inciso: « Non saranno ammessi, e dovranno venire rinviati i bambini affetti da malattie attaccaticcie e schifose. »

» **DI.** Art. 1. Il Ricovero di mendicità Vittorio Emanuele II, fondato in Monopoli, avente un reddito di annue L. 7250 circa, è eretto in Ente morale.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico dell'Opera pia stessa, in data 2 maggio 1894, composto di 11 articoli.

» **DII.** È approvato il nuovo Statuto organico dello spedale Naldini in Tavarnelle, in data 20 febbraio 1895, composto di 28 articoli, de' quali l'8°, il 9° e il 25° restano modificati nel modo seguente:

Art. 8 (primo comma). L'Opera pia è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di cinque membri nominati, due dal Consiglio Comunale di Tavarnelle, due dal Consiglio Comunale di Barberino di Val d'Elsa e uno, con le funzioni di presidente, dal Prefetto di Firenze, che lo sceglierà tra i comunisti di Tavarnelle e Barberino.

Art. 9. Il Consiglio di amministrazione nomina nel suo seno un soprintendente che resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

Art. 25 (secondo comma). Questo direttore può essere pure un medico condotto.

Colla data 18 luglio 1895:

N. **DIII.** La Cassa di Prestiti e Risparmi di Rapolla è concentrata nella Congregazione di carità di detto Comune.

» **DIV.** Le Opere pie Sichi e di Sant'Ireneo sono concentrate nella Congregazione di carità di Cutigliano.

» **DV.** I tre legati De Sandali, Lamparelli e De Sario sono concentrati nella Congregazione di carità di Terlizzi.

» **DVI.** Le fondazioni di beneficenza Gio. Battista Moroni e Gaspare Gazzonico sono concentrate nella Congregazione di carità di Morosolo.

» **DVII.** L'Asilo infantile Brachetti-Cellai, fondato in Castelfranco di Sopra, avente un patrimonio di L. 26000 circa, è eretto in Ente morale, e ne è approvato lo Statuto organico, in data 8 maggio 1895, composto di 30 articoli.

» **DVIII.** È approvato il nuovo Statuto organico dell'Ospizio dei Cronici in Cuneo, in data 24 giugno 1895, composto di 49 articoli.

» **DIX.** Art. 1. L'Asilo infantile di Caresana, avente un reddito annuo di circa L. 1500, è eretto in Ente morale.

Art. 2. È approvato lo Statuto organico di detto Asilo, in data 3 settembre 1894, composto di 27 articoli.

» **DX.** L'Opera pia Malatesta, esistente nel Comune di Cicogna, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 12 novembre 1895:

Colognato Oreste, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, è collocato in aspettativa per motivi di salute ed a sua domanda, a decorrere dal 1° novembre 1895, con l'assegno annuo pari al quarto dell'attuale suo stipendio.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con R. decreto del 10 ottobre 1895:

Vigo Gaetano, capo tecnico principale di 3ª classe, promosso capo tecnico principale di 2ª classe dal 1° novembre 1895.

Esposito Gaetano, capo tecnico di 1ª classe, promosso capo tecnico principale di 3ª classe dal 1° novembre 1895.

Con R. decreto del 10 novembre 1895:

Pullino Giacinto, ispettore generale del genio navale, esonerato dalla carica di presidente del Comitato per i disegni delle navi, a decorrere dal 1° novembre 1895.

Martinez Ernesto, ispettore del genio navale, nominato presidente del Comitato per i disegni delle navi dal 1° novembre 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	23 27	22 12	36 11	35 ..	16 76	15 58	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	22 75	21 90	33 25	30 ..	18 07	16 20	16 45	15 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	22 25	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	21 10	.. ..	28 70	26 25	16 80	.. ..	.. ..	.. ..	38 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	23 75	22 50	34 50	26 75	16 50	14 50	15 50	15 ..	36 ..	32 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	23 25	22 75	35 82	32 57	18 37	16 75	13 75	.. ..	37 50	17 ..	165 ..	148 ..
8	Como	23 25	22 75	.. ..	.. ..	16 25	15 75	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	22 50	.. ..	38 ..	26 25	17 ..	15 50	16 60	15 50	39 15	25 50	160 50	120 ..
11	Brescia	23 10	22 63	35 80	30 80	18 51	17 32	16 50	15 50	41 ..	34 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 50	22 ..	34 50	32 50	15 75	14 85	15 50	14 50	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	22 50	21 50	34 50	31 25	17 50	16 50	15 50	14 50	22 ..	16 ..	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	22 37	21 37	36 50	30 50	18 67	17 67	16 ..	15 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	22 ..	21 50	38 ..	36 ..	19 50	19 ..	16 ..	15 75	41 50	34 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	22 ..	21 ..	39 ..	33 ..	18 ..	17 ..	16 50	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	22 30	21 66	42 61	33 86	17 45	13 42	.. ..	.. ..	39 ..	29 60	133 60	99 03
18	Conegliano *(Treviso)*	21 08	20 11	39 ..	35 ..	17 95	16 78	17 ..	.. .	38 ..	32 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	21 90	21 65	39 ..	37 50	16 75	16 35	15 65	15 40	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	22 50	21 ..	36 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 50	15 ..	38 ..	25 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	22 ..	21 50	38 ..	34 ..	17 ..	16 ..	16 ..	15 ..	33 ..	28 ..	112 ..	100 ..
22	Padova	22 42	21 58	34 50	30 ..	17 50	16 25	14 75	.. ..	34 ..	30 ..	132 ..	98 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 07	.. ..	36 37	30 25	15 62	13 05	15 87	14 37	34 50	26 50	117 50	103 50
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	23 ..	22 50	.. ..	.. ..	17 ..	16 50	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	23 87	23 37	39 ..	32 50	16 75	16 37	16 50	16 ..	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	24 ..	23 ..	45 ..	42 ..	17 ..	16 ..	18 50	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	23 62	22 62	45 50	41 50	17 25	14 25	15 50	15 25	22 50	17 50	147 50	122 50
30	Ferrara	23 12	22 87	45 50	38 50	16 75	.. ..	15 37	.. ..	30 50	14 ..	150 ..	120 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	23 ..	22 ..	48 ..	38 ..	15 ..	14 50	16 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	23 ..	22 50	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	18 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	21 62	.. ..	.. ..	.. ..	15 37	.. ..	17 ..	.. ..	42 30	37 30	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	22 ..	21 30	51 ..	39 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	22 25	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	35 ..	29 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	22 59	.. ..	50 ..	38 ..	15 15	.. ..	18 70	.. ..	40 ..	36 ..	87 50	84 37
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	23 83	22 50	53 ..	45 ..	12 03	11 16	17 .	15 ..	40 ..	30 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	24 30	23 86	.. ..	.. ..	15 48	15 ..	15 50	.. ..	24 ..	20 ..	134 16	124 10
41	Livorno	24 50	24 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 .	120 ..	110 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	41 68	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	23 ..	22 50	52 ..	46 ..	15 20	14 75	17 ..	16 50	40 33	27 50	106 ..	100 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 novembre 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 40	4 40	7 ..	6 ..	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 ..	8 50	7 50	.. 35	.. 31	.. ..	1 38	1 20	1 25	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 30	.. ..	4 30	8 10	7 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 70	7 60	.. 37	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 62	9 75	8 75	.. 35	.. 23	.. 28	1 50	1 25	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 60	1 10	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 10	7 10	2 85	2 30	4 50	3 90	8 70	7 50	.. 37	.. 35	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 20	2 80	7 ..	6 60	.. 40	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 60	3 ..	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 60	.. ..	7 75	6 75	.. 37	.. 30	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 40	2 35	3 45	3 30	7 50	5 45	.. 41	.. 37	.. ..	1 67	1 36	1 60	1 30	.. ..	1 05	1 05
10 ..	6 50	2 90	2 60	2 90	2 70	5 75	5 25	.. 40	.. 34	.. ..	1 70	1 30	1 45	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 50	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 50	.. ..	1 92	.. ..	.. ..	3 23	5 06	4 22	.. 41	.. 31	.. 21	1 50	1 20	1 55	1 30	1 15	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 80	3 20	5 50	4 50	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 10	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 ..	1 30	1 40	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 50	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
9 ..	.. ..	2 80	.. ..	.. ..	5 50	8 50	7 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	8 25	7 25	.. 38	.. 28	.. ..	1 50	1 26	1 70	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 20	3 20	7 60	6 40	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 60	8 05	2 ..	2 80	3 20	2 30	7 ..	6 25	.. 39	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 62	1 75	.. ..	4 50	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	2 50	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	1 70	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 36	.. 32	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 75	4 50	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 05	1 35	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 25	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 40	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	22 85	22 ..	51 ..	45 ..	15 12	14 12	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	20 80	.. ..	.. ..	.. ..	16 36	15 45	.. ..	.. ..	44 ..	24 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	13 ..	.. ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	71 ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	22 58	21 18	50 ..	37 ..	15 59	15 40	16 ..	15 50	40 ..	30 ..	100 ..	87 ..
51	Foggia	21 75	21 50	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 75	13 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	23 50	23 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	16 15	.. ..	28 ..	22 ..	75 ..	70 ..
53	Bari	21 20	20 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	21 ..	20 50	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	14 ..	.. ..	18 50	17 50	104 50	89 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	22 47	21 52	.. ..	.. ..	13 95	.. ..	14 66	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	24 ..	21 50	34 ..	30 ..	14 92	14 42	20 30	19 30	33 ..	23 ..	124 ..	108 ..
57	Benevento	20 30	18 15	.. ..	.. ..	13 10	.. ..	17 20	.. ..	35 ..	30 ..	121 ..	102 ..
58	Avellino	22 75	21 ..	.. ..	.. ..	14 ..	13 50	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	50 ..	40 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 87	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	21 ..	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	14 ..	40 50	20 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	23 50	22 50	50 ..	35 ..	16 50	15 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	21 80	21 42	39 50	28 50	15 ..	14 ..	15 94	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 50	19 50	34 ..	30 ..	16 25	.. ..	17 ..	.. ..	25 ..	23 ..	76 ..	68 ..
66	Catania	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	.. ..	.. ..	.. ..	19 ..	17 ..	82 50	80 50
67	Siracusa	21 54	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	22 60	21 60	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	.. ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	22 ..	20 45	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	30 40	22 78	70 03	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	20 28	19 93	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	77 40	75 60
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
16	Belluno (11-17 novembre)	22 ..	21 ..	39 ..	33 ..	18 ..	17 ..	16 50	.. ..	38	26 ..	140 ..	100 ..
23	Rovigo (11-17 novembre)	22 50	22 ..	35 ..	31 50	17 75	17 ..	15 ..	.. ..	50 ..	25 ..	140 ..	125 ..
48	Chieti (11-17 novembre)	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	14 ..	13 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	.. ..
67	Siracusa (11-17 novembre)	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* ebbe nuovi sensibili aumenti di prezzo sui mercati di Bergamo, Udine, Dolo, Padova, Piacenza, Parma, Ravenna, Lucca (1ª qualità), Barletta, Lecce (2ª qualità) e Napoli (1ª qualità).

Il *riso* deprezzò a Carmagnola, Vicenza (1ª qualità), Padova (1ª qualità) e Napoli.

Il *granturco* salì di prezzo a Milano (2ª qualità), Verona, Udine (1ª qualità), Piacenza, Pesaro, Lecce e Napoli e rinvilì a Vercelli, Vicenza (1ª qualità), Noale, Genova (2ª qualità) e Lucca.

L'*avena* segnalò rincaro ad Alessandria, Brescia, Conegliano (1ª qualità) e Lecce e ribassò di prezzo a Noale (2ª qualità) e Genova (1ª qualità).

Vino : Crebbe di prezzo sui mercati di Tirano, Noale e Jesi (2ª qualità): rinvilì a Mantova, Macerata e Lecce: sulla piazza di Trapani si ebbe ribasso di prezzo nel vino di 1ª qualità e rincaro nella 2ª qualità.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 novembre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 25	4 12	.. 45	.. 40	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	3 25	.. ..	4 50	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 30	8 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 32	.. 27	.. ..	2 ..	1 60	1 ..	.. 95	.. 95	.. 60	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 18	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	1 90	1 60	1 25	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	1 50	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 ..	.. ..	4 ..	6 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 18	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 21	.. 13	1 75	1 65	1 21	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 40	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 23	.. ..	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 50	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 50	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
6 50	.. ..	2 20	.. ..	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	5 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	1 ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
8 ..	8 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 50	1 20	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 32	1 82	4 85	7 85	8 60	8 10	.. 39	.. 32	.. ..	2 62	1 37	1 90	.. ..	1 12	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	5 ..	5 50	8 ..	7 35	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 50	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	2 12	1 88	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	2 12	1 85	1 75	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 28	1 13	.. ..	.. ..	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 37	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 15	.. 90	1 07	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 50	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 24	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

Olio: Nuovi ribassi furono segnalati dai mercati di Noale, Barletta (1ª qualità), Bari e Trapani: a Catania aumentò il prezzo della 2ª qualità.

Combustibili: Il *carbone* salì di prezzo ad Avellino e Palermo. La *legna* deprezzò a Vicenza e salì di prezzo a Noale.

Foraggi: Il *fieno* rincarò a Vercelli, Porto Maurizio e Macerata. La *paglia* salì di prezzo a Porto Maurizio e Barletta e deprezzò a Jesi (foraggio).

Carni: La carne *bovina* di 1ª qualità salì di prezzo a Sassari.

La carne *suina* rincarò a Vicenza, Catanzaro e Sassari e discese di prezzo a Cremona, Dolo e Porto Maurizio.

Le carni *ovine* rincararono a Jesi (*pecora*), Catanzaro (*agnello*) e Sassari (*agnello*): discesero di prezzo a Modena (*castrato*) e Cagliari (*agnello*).

Pane: Crebbe di prezzo a Vercelli, Bergamo, Piacenza e Pesaro; rinvilì a Napoli (2ª qualità) e Palermo.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35826	Petrignani Antonio	*Pianta della Galleria di Roma* (in piazza Colonna) (quattro tavole di disegni in cianografia).	Cianog. Cecchini. Roma, giugno 1895.
35827	Bohm C.	*Arioso*, per mandolino con accompagnamento di pianoforte. Op. 187. (N. di cat. 2173).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, agosto 1895.
35828	Ricci L. (Vessella A.)	*Inno nazionale* per il 25° anniversario della liberazione di Roma, 20 settembre 1895. (Parole di G. Aurelio Costanzo, musica di Luigi Ricci e riduzione per banda e fanfara di A. Vessella) (partitura).	Litog. S. Consorti. Roma, settembre 1895.
35829	Ricci Luigi	*Roma intangibile*. Inno nazionale per il 25° anniversario della liberazione di Roma, 20 Settembre 1895. Versi di Gius. Aurelio Costanzo (per canto e pianoforte). (N. di cat. 690).	Calc. Bartolo. Roma, 19 settembre 1895.
35830	Taranto Guido	*Nu pacchiano 'e nu bello paese*, canzone-tarantella per Piedigrotta. (N. di cat. 531).	Stab. Società Musicale. Napoli, settembre 1895.
35831	Caruso Franc. Giuseppe	*Nuovo tipo di registro* pel giuoco del lotto pubblico, da potersi adottare pure per altre riscossioni dalle pubbliche e private amministrazioni.	Tip. Edit. Garramone e Marchesiello. Potenza, 12 ottobre 1895.
35832	Minocchi Salvatore	*I Salmi* tradotti dal testo ebraico, comparato colle antiche versioni, con introduzione e note.	(Ediz. Bernardo Seeber). Tip. Minori Corrigendi. Firenze. 12 ottobre 1895.
35833	Pranzataro U.	*Il diritto di sepolcro* nella sua evoluzione storica e nelle speciali attinenze col diritto moderno.	(Ediz. dell'Un. Tip. Ediz. Torinese). Tip. N. Jovene e C.°. Napoli, 14 ottobre 1895.
35834	Stahl P. J.	*Avventure di Tompusse* illustrate da Bertall (traduzione dal francese).	Tip. A. Salani. Firenze, 1° ottobre 1895.
35835	Morandi L. e Cappuccini G.	*Grammatichetta italiana* per uso delle scuole elementari e conforme agli ultimi programmi governativi.	(Ediz. Ditta Paravia). Tip. S. Lapi. Città di Castello, 15 settembre 1895.
35836	Barriera Attilio	*Risorgimento*. Sonetti	Tip. F. Monacelli. Fossombrone, settembre 1895.
35838	Farini Luigi	*Sunto storico della scienza economica*	Tip. L. Bordandini. Forlì, 20 agosto 1895.
35839	M. T. Cicerone (G. B. Bonino)	*M. Tulli Ciceronis. Brutus.* (Testo e commento di G. B. Bonino).	Stam. Reale Paravia. Torino, 23 agosto 1895.
35840	Piergili G.	*Crestomazia epistolare moderna* ad uso delle scuole e delle famiglie con cenni intorno alle varie specie di lettere.	Detta, 28 settembre 1895.
35841	Valletti Felice	*La Ginnastica* nelle scuole italiane	Detta, 14 settembre 1895.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1895 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Petrignani Antonio (Ingegnere-Architetto).	Roma	27 agosto 1895	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	12 settembre 1895	2	
Vessella cav. Alessandro.	Roma	19 id. »	2	
Bartolo Saladino e Raimondo (Editori).	Id.	19 id. »	2	
Società musicale napolitana.	Napoli	10 ottobre 1895	2	
Caruso avv. Francesco Giuseppe.	Potenza	12 id. »	2	
Minocchi sac. Salvatore.	Firenze	12 id. »	2	
Pranzataro avv. Umberto.	Napoli	14 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	15 id. »	2	
Morandi comm. Luigi e Cappuccini prof. Giulio.	Roma	16 id. »	2	
Barriera Attilio.	Id.	16 id. »	2	
Farini avv. Luigi.	Forlì	16 id. »	2	
G. B. Paravia e C.° (Ditta).	Torino	16 id. »	2	
Detta	Id.	16 id. »	2	
Detta	Id.	16 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35842	Jack la Bolina (A. V. Vecchi)	*Caccie su terra e su mare.* (Lettere di due giovani esploratori con illustrazioni di C. Chessa).	Stamp. Reale Paravia. Torino, 12 ottobre 1895.
35843	Roda Giuseppe	*La Botanica Ricreativa* e le meraviglie della vegetazione esposte alla gioventù, con 290 illustrazioni dello stesso autore.	Detta, 14 settembre 1895.
35844	Stocchi L.	*Sillabario* di preparazione alle letture graduate educative di Giulio Tarra compilato con la collaborazione del prof. F. Caracciolo conforme ai nuovi programmi in vigore ed ai criteri ufficiali stabiliti in ordine al metodo didattico. *Testo per la 1ª classe.* 1° semestre. (1ª edizione illustrata).	Tip. Messaggi. Milano, 30 settembre 1895.
35845	Detto	*Compimento al sillabario della lingua italiana* in preparazione alle letture graduate educative di Giulio Tarra, compilato con la collaborazione del prof. F. Caracciolo conforme ai nuovi programmi in vigore (id. come sopra). *Testo per la 1ª classe.* 2° semestre. (1ª edizione illustrata).	Detta, 30 id. »
35846	Caracciolo F.	*Libro di testo completo* per la 2ª classe elementare, compilato con la collaborazione del prof. L. Stocchi e ampliato con l'aggiunta di brani tolti dalle *Letture graduate* del cav. Giulio Tarra. (Libro conforme a' nuovi programmi in vigore ed ai criteri ufficiali stabiliti in ordine al metodo didattico). (Prima edizione illustrata).	Detta, 30 id. »
35847	Barcaglia Donato	*Il Lottatore* o l'Atleta. (Scultura)	Studio Barcaglia. Milano, ottobre 1895.
35848	Berger Henry	*Bollettino della Stampa Italiana.* Organo mensile dei giornali e dei pubblicisti.	Tip. Nazionale. Milano, settembre 1895.
35850	Westerhout (van) Niccolò	*Fortunio.* Dramma lirico in tre atti di G. M. Scalinger. (Riduzione dell'opera per canto e pianoforte).	Calc. Sonzogno. Milano, 17 ottobre 1895.
35851	Gemma Scipione	*Storia dei Trattati* nel secolo XIX	Tip. Barbèra. Firenze, 17 ottobre 1895.
35852	Marchetti Vittorio	*Compendio di Diritto Penale*	Detta, 17 id. »
35853	Leopardi Giac. (F. Fornaciari)	*Canti scelti. Batracomiomachia ed estratto dai Paralipomeni,* con commenti del prof. Raffaello Fornaciari. (Terza edizione riveduta e aumentata).	Detta, 17 id. »
35854	Detti	*Prose scelte* annotate ad uso delle scuole dal prof. Raffaello Fornaciari. (Quinta edizione interamente rifatta).	Detta, 17 id. »
35855	Rinaudo Costanzo	*Storia Orientale e Greca,* secondo i programmi vigenti negli Istituti d'istruzione secondaria civili e militari del Regno e ad uso delle persone colte.	Detta, 17 id. »
35856	Detto	*Storia Romana,* secondo i programmi vigenti negli Istituti, id. (come sopra).	Detta, 17 id. »
35857	Macchiavelli Niccolò (P. Ravasio)	*Le Istorie Fiorentine* annotate ad uso delle scuole da Pietro Ravasio. (Tredicesima edizione completamente rifatta).	Detta, 17 id. »
35858	Bracco R., Di Giacomo S. Pagliara R. E., Russo F.	*Chi chiagne e chi ride!...* (N. 40 poesie napoletane). (Illustrazioni di P. Scoppetta).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 27 agosto 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. B. Paravia e C. (Ditta).	**Torino**	16 ottobre 1895	2	
Detta	**Id.**	16 id. »	2	
Messaggi G. B. (Editore).	**Milano**	16 id. »	2	
Detto	**Id.**	16 id. »	2	
Detto	**Id.**	16 id. »	2	
Barcaglia Donato (Scultore).	**Id.**	16 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Berger Henry.	**Id.**	16 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi due numeri editi il 13 settembre e 18 ottobre 1895 (Anno 1°).
Sonzogno Edoardo (Editore).	**Id.**	17 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	**Firenze**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
Detta	**Id.**	18 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	**Milano**	19 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35859	Wachs Paul	*Les Diablotins* pour piano. (N. di cat. 98131)	Calc. Ricordi e C. Milano, 2 agosto 1895.
35860	Detto	*Mazurka Eolienne* pour piano. (N. di cat. 98180) . . .	Detta, 2 id. »
35861	Detto	*Sous les pommiers!* Scène champêtre pour piano. (N. di cat. 98174).	Detta, 8 id. »
35862	Maldura G. B.	*Lullaby* (Ninnarella) for mandoline (or violin) with pianoforte accompaniment. Op. 16. (N. di cat. 98494).	Detta, 22 id. »
35863	Cottin Alfred	*Les Patineuses*, mazurka pour mandoline et piano. (N. di cat. 93405).	Detta, 24 id. »
35864	Quaranta Francesco	*No?...* melodia (versione ritmica di Arturo Franci dall'inglese di sir John Suckling - morto nel 1641). (N. di cat. 98478).	Detta, 14 id. »
35865	Silvestri J.	*Elvire*, petite polka pour mandoline et piano. (N. di cat. 93438).	Detta, 14 id. »
35866	Detto	*Les Sirènes*, fantaisie - valse pour mandoline et piano. (N. di cat. 98489).	Detta, 21 id. »
35867	Acton Charles	*Morgen und Abendroth.* (Alba e Tramonto), composition pour piano. Op. 505. (N. di cat. 98362).	Detta, 10 id. »
35868	Detto	*Faded Leaves.* (Feuilles flétries. Fragment de Salon pour piano. Op. 506. (N. di cat. 98473).	Detta, 14 id. »
35869	Waud Haydn	*Serenade* for mandoline and piano (with 2.nd mandoline *ad libitum*). (N. di cat. 98442).	Detta, 14 id. »
35870	Mawson-Marks Charles	*Room in Heaven* song, Words Clifton Bingham. Op. 11. (N. di cat. 98363).	Detta, 8 id. »
35871	De Leva Enrico	*Durmenno...* Canto napolitano. Versi di Roberto Bracco. (N. di cat. 98449).	Detta, 14 id. »
35872	Burgmein J.	*Pour vous, chers enfants!* (20 morceaux caractéristiques pour piano à quatre mains-d'après la lecture à premier vue).	Detta, 19 id. »
35873	De Sena G.	*Pagine d'Album* per pianoforte. Op. 35. (N. di cat. 98327) .	Detta, 9 id. »
35874	Gambardella Salvatore	*Raggio 'e sole...* Canzone per Piedigrotta 1895. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 98681).	Detta, 31 id. »
35875	Detto	*Tarantella ntussecosa*, canzone per Piedigrotta 1895. Versi di Roberto Bracco. (N. di cat. 98673).	Detta, 31 id. »
35876	Valente Vincenzo	*'O Scrivano*, scena-duetto comico. Versi di Roberto Bracco. (N. di cat. 98497).	Detta, 30 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi C. (Ditta).	Milano	19 ottobre 1895	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35877	Valente Vincenzo	*Comm'aggia fa?* Serenata napoletana. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 98471).	Calc. Ricordi e C. Milano, 31 agosto 1895.
35878	Detto	*Cusarella, Cusarè.* Coro-Tarantella per Piedigrotta 1895. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 98671).	Detta, 30 id. »
35879	Detto	*L'aggi'a dicere a mammà.* Canzone dialogata. Parole di R. Della Campa. (N. di cat. 98448).	Detta, 31 id. »
35880	Detto	*Matalè*, canzone per Piedigrotta 1895. Versi di S. di Giacomo. (N. di cat. 98493).	Detta, 30 id. »
35881	Detto	*'A Cammisa affatata.* Canto antico. Versi di S. di Giacomo. (N. di cat. 98463).	Detta, 30 id. »
35882	Di Capua Eduardo	*Cammisa rossa*, melodia popolare Piedigrotta 1895. Versi di Roberto Bracco. (N. di cat. 98650).	Detta, 31 id. »
35883	Tosti F. Paolo	*Napule!* (Parte 'o vasciello). Piedigrotta 1895. Barcarola popolare a due voci. Versi di S. di Giacomo. (N. di cat. 98518).	Detta, 19 id. »
35884	Clausetti Carlo	*Quanno passa 'o reggimento ...* Canzone popolare. Piedigrotta 1895. Versi di Ferdinando Russo. (N, di cat. 98651).	Detta, 30 id. »
35885	De Nardis Camillo	*'O punticcio*, canzonetta per Piedigrotta 1895. Versi di Salvatore Di Giacomo. (N. di cat. 98522).	Detta, 31 id. »
35886	Costa P. Mario	*'A Sartulella*, canzone a una o due voci. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 98648).	Detta, 31 id. »
35887	Detto	*Canzuncella all'antica.* Chitarrata. Versi di S. Di Giacomo. (N. di cat. 98689).	Detta, 28 settembre 1895.
35888	Detto	*Nu viecchio e na vecchia.* Canzone eroica per una o due voci. Versi di R. Bracco. (N. di cat. 98692).	Detta, 28 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	19 ottobre 1895	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35821	De Luca	Ritratto in fotografia della defunta sig.ª *Caterina Volpicelli* (fondatrice di diverse opere di carità).	Fotog. De Luca. Napoli, 15 ottobre 1894.
35822	Martinuzzi Gino	*Un'avventura allo Spedale dei pazzi.* (Libretto poesia che fu posto in musica dal maestro Rodolfo Guarnieri).	—
35823	Cantù sac. Giulio	*La Santa Messa.* (IV edizione)	(Ediz. G. Mauri e C.). Tip. Casartelli e Favini. Como, 1894.
35824	Detto	*Pagliette d'argento* (con illustrazioni).	(Detta). Detta, 1894.
35825	Rizzo Salvatore	*La via più breve alla lettura e scrittura contemporanea* (nuova edizione con metodo ciclico).	Tip. Cooperativa. Lecce, 1895.
35837	Urbani De Gheltof G. M.	*Guida storico-artistica della scuola di S. Giovanni Evangelista* in Venezia.	Tip. Nodari. Venezia, 1895.
35849	Scalinger G. M.	*Fortunio*, dramma lirico in tre atti (musica di Niccolò van Westerhout. (Libretto poesia).	Tip. E. Sonzogno. Milano, 1895.
35889	Feydeau Giorgio e Desvallieres Maurizio	*L'Albergo del libero scambio*, commedia in tre atti (versione dal francese: *L'Hôtel du libre échange*).	—
35890	Giubba Antonio	*Libro unico di testo* per le classi elementari superiori. (Lettura e grammatica. Avviamento al comporre. Storia e geografia. Diritti e doveri del cittadino. Nozioni varie).	Tip. F.lli Fusco. Bari, 1895.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati Francesco	*Società Storica* per la provincia e antica Diocesi di Como. (Periodico).	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como, 30 settembre 1895.
26896	Maes Costantino	*Diario di Roma* (colle annesso *Curiosità Romane*). (Periodico).	Tip. della Pace. Roma, 1893.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De Luca Gennaro.	Napoli	6 aprile 1895	2	
Martinuzzi Gino.	Livorno	11 maggio 1895	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — (L'opera in musica fu rappresentata per la 1ª volta il 31 agosto 1893 al teatro Silvio Pellico in Livorno).
G. Mauri e C. (Ditta).	Milano	27 luglio 1895	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Rizzo Salvatore.	Lecco	5 agosto 1895	2	
Società delle Arti edificatorie di M. S.	Venezia	16 ottobre 1895	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	17 id. »	2	
Soldatini cav. prof. Giuseppe.	Id.	22 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata in versione italiana la 1ª volta a Torino nel febbraio 1895 ed in testo francese il 5 dicembre 1894 a Parigi.
Giubba Antonio.	Bari	23 id. »	2	

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fossati dott. Francesco (Segretario della Società medesima).	Como	15 ottobre 1895	20 ottobre 1884	—	Depositato il Fascicolo 40° (4° del vol. X).
Maes prof. Costantino.	Roma	17 id. »	27 agosto 1887	—	Depositati i trimestri 21°, 22°, 23°, 24° (dal 21 aprile 1892 al 20 aprile 1893, comprendenti i numeri 235 progressivamente fino al n. 276).

ELENCO *n.* 18 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10837	35822	Martinuzzi Gino	*Un'avventura allo Spedale dei pazzi.* (Libretto poesia che fu posto in musica dal maestro Rodolfo Guarnieri).	Rappr. l'opera in musica per la 1ª volta il 31 agosto 1893 al teatro Silvio Pellico in Livorno.
10838	35828	Ricci L. (Vessella A.)	*Inno Nazionale* per il 25° anniversario della liberazione di Roma, 20 settembre 1895. (Parole di G. Aurelio Costanzo, musica di Luigi Ricci e riduzione per banda e fanfara di A. Vessella) (partitura).	1895
10839	35850	Westerhout (van) Niccolò	*Fortunio,* dramma lirico in tre atti di G. M. Scalinger. (Riduzione dell'opera per canto e piano forte).	1895
10840	35839	Feydeau Giorgio o Desvallieres Maurizio	*L'Albergo del libero scambio,* commedia in tre atti. (Versione dal francese: *L'Hôtel du libre échange*).	Rappr. in versione italiana la 1ª volta a Torino nel febbraio 1895 ed in testo francese il 5 dicembre 1894 a Parigi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			ALBUM DI COMPOSIZIONI PER CANTO.	
10341	7027	Donizetti G.	*Il nome.* (Voi vorreste il nome amato). Arietta. (N. di cat. 16508).	1874
10342	»	Detto	*Pace!* (Bei labbri, che amor formò per suo nido). Canzonetta. (N. 16506).	»
10343	»	Detto	*La gelosia.* (Non giova il sospirar!). Arietta. (N. 16507) . .	»
10344	»	Detto	*L'ultimo dì.* (Non priego mai, nè pianto). Canto elegiaco. (N. 16511).	»
10845	»	Detto	*Questi capelli bruni* mi diede Irene mia. Romanza. (N. 16313).	1875
10346	»	Detto	*Antonio Foscarini.* (Quando da te lontano). Parole di G. B. Niccolini. (N. 16509).	»
10847	»	Detto	*La partenza del Crociato.* (Al campo della gloria). Romanza. (N. 16510).	»
10848	»	Detto	*Morir per te!* (Eterno amore e fè ti giuro). Arietta. (Numero 16512).	»
10849	»	Detto	*Lamento per la morte di Bellini.* (Venne sull'ali ai zeffiri). (N. 3168).	»
10850	»	Detto	*Il Rinnegato.* (Al ciel per una donna). Cantata. (N. 16532) .	»
10851	»	Detto	*Il Barcaiuolo.* (Voga, voga il vento tace). Barcarola. Parole di L. Tarantini. (N. 3253).	»
10852	»	Detto	*A mezzanotte.* (Quando notte sarà oscura). Arietta. (N. 3247) .	»
10853	»	Detto	*Il Ritorno del Crociato.* (Colle piume sul Cimiero). Romanza. Parole di Guaita. (N. 3252).	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau,* rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1895.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Martinuzzi Gino.	Livorno	51	11 maggio 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Vessella cav. Alessandro.	Roma	629	19 settembre 1895	10	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	233	17 ottobre 1895	10	
Soldatini cav. prof. Giuseppe.	Id.	265	22 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10854	7027	Donizetti G.	*La Torre di Biasone.* (Vidi là sulla collina). Ballata. (Numero 3249).	1875
10855	»	Detto	*La Cornacchia.* (Quann'a lo bello mio voglio parlare). (Numero 3254).	»
10856	»	Detto	*Le Crépuscole.* Romance. Paroles de Victor Hugo. (N. 3256) .	»
10857	»	Detto	*Il Giuramento.* (Tuo finchè il sol rischiara). Notturno a due voci. Parole di Palazzolo. (N. 3248).	»
10858	»	Detto	*L'Aurora.* (Vedi come in sul confine). Notturno a due voci. (N. 3251).	»
10859	»	Detto	*L'Alito di Bice.* (O profumo delicato). Notturno a due voci. Parole di F. Puoti. (N. 3255).	»
10860	»	Detto	*Amor voce del cielo.* (Si t'amo a te nascondere). Notturno a due voci. Parole di L. Tarantini. (N. 3257).	»
10861	»	Detto	*Un guardo ed una voce.* (Uno sguardo di nera pupilla). Notturno a due voci. Parole di Palazzolo. (N. 3250).	»
10862	»	Detto	*I Bevitori.* (Mesci, mesci e sperda il vento). Notturno a due voci. Parole di L. Tarantini. (N. 3258).	»
10863	»	Detto	*Viva il matrimonio.* (Se tu giri tutto il mondo). Epitalamio bernesco.	1872
10864	»	Detto	*La voce del core.* (T' intendo si mio cor). Duettino . . .	»
10865	»	Detto	*I Sospiri.* (Ti sento, sospiri, ti lagni d'amore). Duettino. (Numero 922).	»
10866	»	Detto	*I Fervidi desideri.* (Da me che vuoi, che brami). Duettino. (N. 923).	»
10867	»	Detto	*Delirio.* (Io d'amor oh Dio mi moro). Duettino. (N. 924) . .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau,* **rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.**

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10868	7027	Donizetti G.	*La chanson de l'Abeille.* (Sur les fleurs voltige une abeille). (N. 5721).	1872
10869	»	Detto	*Le petit Montagnard.* (N. 9416) . . .	»
10870	»	Detto	*La savoyarde.* (Je quitte la montagne). Ballade. (N. 9792) .	»
10871	»	Detto	*L'amor funesto.* (Più che non ama un angelo). Romanza. (N. 14663).	»
10872	»	Detto	*Un detto di speranza.* (Abbandonar ogni mio bene). Romanza. (N. 7792).	»
10873	»	Detto	*T'aspetto ancor.* (Nel suo cammin fugace). Romanza. (N. 7632).	»
10874	»	Detto	*Si o no.* (Tutte le femmine fanno così). Canzonetta giocosa. (N. 7791).	»
10875	»	Detto	*Non v'è nume,* non v'è fato che ti tolga al mio pensiero. Romanza. (N. 16743).	»
10876	»	Detto	*Amiamo.* (Or che l'età ne invita, cerchiamo di goder). Canzonetta. (N. 16744).	»
10877	»	Detto	*Il lago.* (Batte il bronzo, il ciel s'imbruna). Poesia di A. Ricciardi. (N. 9740).	1870
10878	»	Detto	*Amor tiranno.* (Perchè due cori insieme sempre non leghi amore). Romanza. (N. 9945).	»
10879	»	Detto	*La mia fanciulla.* (Ah! se d'amore un palpito). Arietta. (N. 9950).	»
10880	»	Detto	*Rataplan,* canto marziale. (N. 8005) . . .	1869
10881	»	Detto	*Sull'onda cheta e bruna.* Barcarola. (N. 16531). .	»
10882	»	Detto	*La lontananza.* (Or ch'io sono a te rapita). Arietta. (N. 4081).	1875
10883	»	Detto	*L'amante spagnuolo.* (Corri destier, deh celer corri). Bolero. Poesia di L. Tarantini. (N. 4082).	»
10884	»	Detto	*Amore e morte.* (Odi d'un uom che muore). Arrietta (N. 4033).	»
10885	»	Detto	*Il Fiore.* (Qui dove mercè negasti all'amor). Duettino. (N. 16391).	»
10886	»	Detto	*L'incostanza d'Irene.* (Saria più fida Irene). Duetto. (N. 4036).	»
10887	»	Detto	*La ninna nanna.* (Dormi fanciullo mio). Ballata. Poesia di Laurieres. (N. 4236).	»
10888	»	Detto	*Il Trovatore in caricatura.* (Era notte e la campana). Ballata. Poesia di Borsini. (N. 4237).	»
10889	»	Detto	*La Sultana.* (Là sedeva sull'erto Verone). Ballata. Poesia di L. Tarantini. (N. 4238).	»
10890	»	Detto	*L'Addio.* (Dunque addio mio caro amore). Duettino. Poesia di F. Romani. (N. 4239).	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau,* rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10891	7027	Donizetti G.	*L'ultima notte d'un novizio.* (Domani quando la squilla annunzia la preghiera). Cantata romantica. (N. 5286).	1875
10892	»	Detto	*La pazza di S. Elena.* (Stolta ognor me il mondo grida). Cantata romantica. (N. 5526).	»
10893	»	Detto	*La Gondoliera.* (Vieni, la barca è pronta). Barcarola. (N. 5401).	1874
10894	»	Detto	*Una lagrima.* (Dio che col cenno moderi l'ira di un mar che freme). Preghiera. (N. 5402).	»
10895	»	Detto	*Il cavallo arabo.* (O corridor più ratto assai del vento). (N. 5403).	»
10896	»	Detto	*M'è Dio il tuo Signor.* (Oh quanto in me tu puoi). (N. 5404).	»
10897	»	Detto	*La schiava Africana.* (Fin dalla culla intrepida). (N. 5405)	»
10898	»	Detto	*La corrispondenza amorosa.* (Cifre d'amor sol conforto del core). Romanza. (N. 5406).	»
10899	»	Detto	*La gelosia.* (Non giova il sospirar). Duettino. (N. 5407)	»
10900	»	Detto	*L'Addio.* (Io resto fra le lagrime abbandonata e sola). Duettino. (N. 5408).	»
10901	»	Detto	*La campana.* (Il sole discende, il monte si oscura). Quartettino. (N. 5409).	»
10902	»	Detto	*La Zingara.* (Fra l'erbe cosparse di rorido gelo). (N. 5760)	»
10903	»	Detto	*La partenza del reggimento.* (Rataplan). Quartettino. (N. 5410).	»
10904	»	Detto	*Non m'ami più.* (N. 5761)	»
10905	»	Detto	*L'ora del ritrovo.* (Odi Elisa, questa è l'ora ch' hai prefissa). (N. 5762).	»
10906	»	Detto	*Il sospiro.* (Donna infelice, stanca d'amore). (N. 5763)	»
10907	»	Detto	*È morta.* (Morta! e ieri ancor qui vagheggiai). (N. 5764)	»
10908	»	Detto	*Predestinazione.* (Qual colomba che fugge pel cielo). Duettino. (N. 5765).	»
10909	»	Detto	*Che vuoi di più?* (Non splende nei tuoi occhi il sole?). Duettino. (N. 5766).	»
10910	»	Detto	*Le dernier chant du Troubadour.* Mélodie. (N. 16745)	»
10911	»	Detto	*Elle n'existe plus.* Mélodie. (N. 16746)	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau,* rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 10841 al n. 10911, sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti ventuno Elenchi dal numero 17 al 23 dell'anno 1894 e nei numeri dall'1 a 6, e dal 10 al 17 dell'anno corrente.

Roma, addì 19 novembre 1895. *Il Direttore Capo della 1ª Divisione:* G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato firmato li 15 dicembre 1894 in Ranspach Wesserling (Alsazia) dal cedente a Baveno (Italia) dal cessionario li 4 giugno 1895, registrato all'Ufficio di registro di Roma addì 14 agosto p. p. al 1318 del reg. 109 (serie 1ª) atti privati con L. 2,40 di tassa, il sig. Ioseph Deiss cedette al sig. Giovanni Schelling tutti e singoli diritti che gli competevano sulla privativa industriale dal titolo: « Placage de Chapeaux revolvings au moyen de bandes spéciales à griffes espacées et rivées derrière le tissu de la garniture » concessagli in Italia li 31 maggio 1894 coll'attestato n. 35306 di registro generale.

L'atto summenzionato fu presentato per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, addì 29 agosto p. p. in questo Ufficio della proprietà industriale, ed il relativo trasferimento fu ivi segnato sotto il n. 1470 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, li 6 dicembre 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890 N. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di chimica docimastica nella scuola d'applicazione per gli ingegneri, annessa alla R. Università di Palermo.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 16 aprile 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice,

Roma, 22 novembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Procedura civile e ordinamento giudiziario nella R. Università di Siena.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 aprile 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 27 novembre 1895. 3

R. Conservatorio di musica di Parma

ANNO SCOLASTICO 1895-96

AVVISO DI CONCORSO
ai posti vacanti nelle scuole esterne e nel convitto a pagamento

È aperta l'iscrizione per le classi di:
Composizione, Canto, Organo, Pianoforte, Arpa, Violino e Viola, Violoncello, Contrabasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba e Trombone.

Le condizioni sono determinate dai seguenti articoli dello Statuto di questo R. Conservatorio, approvato con R. Decreto dell'8 agosto 1895 e dal regolamento speciale per gli Esami, approvato con Decreto Ministeriale del 21 luglio dell'anno stesso.

Articoli dello Statuto

Art. 30. — Per essere ammesso alle scuole occorre presentare alla Presidenza una domanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai seguenti documenti legalizzati:

1° Atto di nascita;
2° Attestato di vaccinazione;
3° Attestato di buona costituzione fisica;
4° Attestato recente di buona condotta.

Art. 31. — L'attitudine fisica dell'aspirante ad un dato corso tecnico sarà, occorrendo, giudicata dal sanitario dell'Istituto.

Art. 32. — Gli aspiranti possono essere ammessi:
al corso preparatorio;
a qualunque anno del corso normale (*nei corsi principali*).

Art. 33. — L'età minima per l'ammissione alle scuole è fissata a 9 anni.

L'età massima per l'ammissione ai corsi principali, escluso il preparatorio, è stabilita come segue:

Composizione	15 anni
Canto (donne)	20 »
Canto (uomini)	24 »
Organo	12 »
Pianoforte	12 »
Arpa	12 »
Violino e Viola	12 »
Violoncello	12 »
Contrabasso	16 »
Flauto	16 »
Oboe	16 »
Clarinetto	16 »
Fagotto	16 »
Corno	16 »
Tromba, Trombone e congeneri	18 »

Art. 38. — Le donne non possono normalmente iscriversi ad altri corsi principali fuori di quelli di canto, pianoforte ed arpa.

Solo nei casi eccezionali di speciali attitudini è ammessa la loro inscrizione ad altri corsi.

Art. 45. — Nel Convitto a pagamento possono essere ammessi i giovani che abbiano gia ottenuto l'ammissione alle Scuole del Conservatorio.

Art. 60. — Sino a che la misura delle tasse scolastiche non sia fissata da legge speciale, nel Conservatorio di musica di Parma seguiteranno ad avere effetto gli articoli 31 e 43 dello Statuto, approvato con R. decreto 3 novembre 1888 (1).

(1) Gli articoli citati stabiliscono quanto segue:
Art. 31. — Le scuole sono aperte agli italiani ed agli stranieri, mediante il pagamento di una contribuzione annua di lire 15, la quale andrà a vantaggio della Biblioteca musicale.
Saranno dispensati da tale contribuzione gli alunni dei quali sia accertata la povertà, e che raggiungano nell'esame di con-

Articoli del regolamento speciale per gli esami

—

Esame di ammissione al corso preparatorio.

Art. 3. — I candidati all'esame di ammissione al corso preparatorio devono:

a) dar prova di attitudine alla musica;

b) presentare il certificato di promozione dalla 3ª elementare o sostenere un esame equipollente.

Art. 4. — I candidati al corso preparatorio possono specificare nella loro domanda di ammissione il corso principale che intendono poi seguire.

In questo caso, se superano l'esame di licenza del corso preparatorio, hanno diritto ad un posto nella classe principale da loro prescelta.

Art. 5. — I candidati al corso preparatorio possono anche non specificare il corso principale a cui aspirano. Superato l'esame di licenza dal corso preparatorio essi possono aspirare ad uno dei corsi principali in cui vi siano posti vacanti; e in questo caso nell'esame di ammissione, a parità di merito, sono preferiti ai nuovi inscritti per detto corso.

Non verificandosi vacanza di posti, hanno diritto a continuare lo studio della teoria della musica e solfeggio cantato, i corsi letterari, e a ripresentarsi, negli anni successivi, ai concorsi per i posti vacanti nei corsi principali; semprechè non osti la ragione dell'età.

Agli alunni, che per ragione di età non siano potuti passare ad un corso principale ed abbiano superato l'esame del 3° anno di teoria e solfeggio, viene rilasciato un attestato speciale.

Esame di ammissione al corso principale.

Art. 6. — All'esame di ammissione al corso principale si presentano tanto gli alunni licenziati dal corso preparatorio, di cui all'articolo precedente, quanto i candidati nuovamente inscritti.

Tutti devono dimostrare l'attitudine al ramo speciale cui vogliono dedicarsi.

I candidati nuovamente inscritti devono inoltre sostenere un esame corrispondente a quello di licenza dal corso preparatorio, o almeno sapere intonare gl'intervalli della scala diatonica e cantare un breve e facile solfeggio letto all'improvviso.

Art. 7. — È consentita per la materia principale l'ammissione a qualunque anno del corso normale, purchè l'età del candidato sia in proporzione dell'anno di corso cui aspira.

Il candidato dà ragione degli studi fatti, mediante esame o mediante presentazione di titoli equipollenti.

Art. 8. — Le commissioni esaminatrici hanno facoltà di tenere validi o no i titoli equipollenti e quindi pretendere, secondo il caso, la prova su tutte o su parte delle materie d'esame.

Art. 9. — Le commissioni, sui risultamenti dell'esame per la ammissione ad anno di corso inoltrato, possono ammettere il candidato, respingerlo od assegnarlo ad altro degli anni di corso pel quale lo credano più idoneo.

Il Direttore, coordinando i giudizi delle varie commissioni, decide dell'assegnazione definitiva.

Art. 10. — Il candidato ad anno di corso più inoltrato ha, a parità di merito, la preferenza sugli altri candidati.

Fra candidati al medesimo anno di corso, a parità di merito, è preferito il più giovane.

I concorrenti al Convitto a pagamento i quali abbiano felicemente superati gli esami di ammissione o di promozione alle Scuole del Conservatorio, saranno preferiti a seconda delle classificazioni ottenute, del risultato della visita medica speciale e dei posti che fossero disponibili.

Le domande d'ammissione, che possono essere complessive per l'ammissione alle scuole ed al Convitto a pagamento, debbono, com'è di sopra indicato, essere presentate o dirette al Presidente del Conservatorio non più tardi del 15 dicembre 1895; ad eccezione delle domande d'ammissione alle classi d'organo e d'arpa che possono essere presentate a tutto dicembre 1895.

I concorrenti, le cui domande sieno state ammesse, saranno avvertiti a domicilio del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami d'ammissione.

Parma, 28 novembre 1895.

Il Presidente
G. MARIOTTI.

Il Direttore
G. GALLIGNAMI.

---

ferma o di promozione punti 8.50 su 10, nella classificazione dello studio principale.

Art. 43. — Nel Convitto a pagamento potranno essere ammessi quei giovani che abbiano già ottenuta l'ammissione alle Scuole pel Conservatorio. Essi sono dispensati dalla contribuzione di cui allo articolo 31.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 9 dicembre 1895

Presidenza del Vice Presidente BONACCI

La seduta comincia alle ore 14,05.

RICCI P., segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato, che è approvato.

Interrogazioni.

TORRACA e RUBINI sicuri di rendersi interpreti della ansietà della Camera, in seguito a notizie pervenute dall'Africa, chiedono che siano immediatamente comunicate.

MOCENNI, ministro della guerra, si onora di comunicare alla Camera il seguente telegramma:

« La colonna Toselli, la quale si trovava all'Amba Alagi è stata ieri improvvisamente attaccata ed avviluppata da tutto l'esercito scioano.

« Il generale Arimondi aveva mandato replicatamente al maggiore Toselli l'ordine di ripiegare. Pare che l'ordine non sia giunto. Il generale Arimondi, che si era avanzato per sostenere il maggiore Toselli, arrivò alle ore sedici a mezza strada fra Macallè a l'Amba nella posizione di Aderà. Ivi, scontrate le colonne nemiche, impegnò combattimento; si unì cogli ufficiali e trecento ascari reduci dall'Amba e concentrò tutte le sue truppe nel massimo ordine a Macallè. Recossi poi ad Adagamus, lasciando Macallè fortemente presidiata e munita.

« Riunironsi col generale Arimondi gli ufficiali Brodrero, Pagella e Bazzani. Mancano notizie del maggiore Toselli.

« Si calcola che il numero degli scioani ascendesse a ventimila; testimoni oculari dicono rilevantissime le loro perdite.

« Il generale Baratieri prosegue per Adigrat. »

A questo telegramma il Governo ha risposto confermando la sua fiducia nel generale Baratieri ed invitandolo a chiedere quel che occorra alle operazioni di guerra, sicuro di essere in ciò interprete della Camera. (Bene!).

Voce al Centro. Male!

MOCENNI, ministro della guerra. Le posizioni italiane sono sicure. Il fatto accaduto è grave ma ampiamente riparabile. (Benissimo!)

Dichiara intanto che neppure un palmo dei nostri possedimenti è stato occupato dai nemici. (Vive approvazioni. — Rumori alla estrema sinistra).

TORRACA. Profondo è il rammarico della Camera per le notizie non liete date dal Governo, e profondo sarà il rammarico del paese. Ma l'espressione deve esserne severa e virile (Bene) Nessuna recriminazione, nessuna discussione ora; ne verrà il momento. Mandiamo una parola di caldo rimpianto ai caduti; e di fiducia e di augurio ai prodi che in Africa hanno dimostrato di saper vincere e che sapranno vendicare. (Benissimo) Si richiede al Governo che l'opera sua sia pari alle sue gravi responsabilità, pari alle legittime ansietà del paese. (Vive approvazioni).

RUBINI, manda pure un saluto alle truppe d'Africa. Non intende fare recriminazioni; ben più alto ideale lo muove. Tenace e convinto oppositore dell'impresa africana, oggi si rammenta di una cosa sola: faccia il Governo il dover suo, e troverà consenziente la Camera, il paese. Rammenti però che se di fronte alle avversità occorre essere virili, quando ci arride la vittoria bisogna dimostrarsi doppiamente savi e prudenti. (Benissimo!)

MOCENNI, ministro della guerra, ringrazia gli onorevoli preopinanti delle loro dichiarazioni ed assicura che saranno presi i provvedimenti necessari per la tutela della dignità e del prestigio delle armi e del nome italiano.

BRANCA e IMBRIANI chiedono di parlare.

PRESIDENTE non può dar loro facoltà di parlare perchè il regolamento non lo consente.

BRANCA parla per un appello al Regolamento. Essendo stata presentata un'interrogazione dall'on. Torraca essa doveva esser messa all'ordine del giorno.

Rende omaggio ai caduti, ma non può ammettere che a proposito di un'incidente si voglia persistere in una politica non opportuna. (Rumori).

IMBRIANI parla pure per un appello al Regolamento; avendo il Governo fatto delle comunicazioni, ciascun deputato ha il diritto di parlare su di esse. Quando si tratta degli arbitrii del Governo che compromettono gli interessi della nazione si può ben parlare per protestare altamente contro una politica che ha veduto oggi, incoraggiata da alcuni deputati che non rappresentano la maggioranza del Paese. (Vivi rumori — Commenti).

Si riserva di presentare una mozione sulla quale si pronunzierà la Camera.

Intanto il Governo ora non ha nessuna facoltà di allargare la sua azione. (Vivi rumori — Protesta — Approvazioni all'Estrema sinistra).

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde ad un'interrogazione dell'onor. Sanguinetti che desidera sapere « se è quale fondamento abbiano le voci corse che il Governo sia disposto a concedere alla Società pel traforo del Sempione l'esonero delle tasse doganali per le materie di consumo occorrenti al troforo » e ad altre interrogazioni consimili degli onorevoli Scotti e Cimati. Dichiara che il Governo si è riservato il diritto di pronunziare l'ultima parola in materia ed assicura che si è tutelata nel miglior modo possibile l'industria paesana.

SANGUINETTI dimostra, esponendo dei fatti, che coi provvedimenti presi si è pregiudicata l'industria nazionale, e che il Governo è stato ingannato.

SCOTTI rileva l'importanza della questione sia nei riguardi del bilancio dello Stato che dell'industria nazionale.

Il danno che risentirà lo Stato non sarà, a suo avviso, inferiore a due milioni. Ad esso si aggiungerà quella della chiusura di tre fabbriche di dinamite, che si sono fino ad ora sostenute a forza di sacrifici.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, ripete che il Governo non ha ancor detto l'ultima parola in materia; e perciò stima prematuro discutere intorno ad accordi non definiti e che saranno a suo tempo presentati al Parlamento. Assicura poi che nessun danno sarà recato alle finanze ed alle industrie nazionali.

SANGUINETTI lamenta che non abbia risposto che un solo ministro dei quattro che egli aveva interrogato.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, ha risposto anche a nome dei suoi colleghi.

SANGUINETTI nota che uno dei negoziatori italiani ha in uno opuscolo difeso gli interessi svizzeri; e trova naturale quindi che siasi approdato ad una convenzione contraria ai nostri interessi.

SCOTTI, mantiene quanto ha detto; ma prende atto delle dichiarazioni fatte dal ministro a favore della industria nazionale.

Svolgimento di interpellanze.

BOSELLI, ministro delle finanze, prega gli onorevoli Stelluti-Scala e Papa di rimettere ad altra tornata lo svolgimento delle loro interpellanze sull'esecuzione della legge per la perequazione fondiaria, in attesa delle risoluzioni del Governo sull'argomento.

STELLUTI-SCALA. Non essendo esclusa la speranza che accordi intervengano tra il Governo e la Commissione che ha in esame il disegno di legge sulla perequazione fondiaria, non ha difficoltà di soprassedere allo svolgimento della interpellanza, ma, per non pregiudicare il grave argomento, desidera mantenere la interpellanza stessa per svolgerla quando quella speranza sia tramontata o quando si faccia luogo alla interrogazione dell'onorevole Di Rudinì.

PAPA, confidando che il Governo vorrà inspirarsi a sentimenti d'equità e di giustizia, e avendo fiducia nell'opera della Commissione che sta esaminando il disegno di legge, si limita a chiedere se il Governo continuerà i lavori fino a che non sia abrogata la legge del 1886, e se intenda correggere i metodi con i quali si è provveduto alla catastazione, e saldare il debito che ha con alcune Provincie per i vecchi catasti. Consente poi che la sua interpellanza sia differita.

BOSELLI, ministro delle finanze, assicura l'onorevole Papa che fino a quando la legge del 1886 non sia modificata, egli ne curerà la rigorosa applicazione; che il mutamento di metodi è subordinato alla risoluzione del Parlamento sulla legge presentatagli e che non è di sua competenza pronunziarsi sul pagamento dei debiti verso le provincie.

Ringrazia poi gli onorevoli interpellanti d'aver consentito a differire lo svolgimento delle loro interpellanze, dichiarandosi sempre agli ordini della Camera.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, prega gli onorevoli Imbriani, Costa e Colosimo di rimandare a lunedì le loro interpellanze dirette al presidente del Consiglio essendo questi impedito d'intervenire da motivi da salute.

IMBRIANI, COSTA e COLOSIMO, acconsentono.

BOSELLI, ministro delle finanze, prega l'onorevole Santini, e gli onorevoli Garibaldi ed altri deputati di differire lo svolgimento delle loro interpellanze relative al regolamento per l'imposta dei fabbricati, non avendo ricevuto tutte le informazioni richieste.

(Così è stabilito).

MARESCALCHI A., svolge una sua interpellanza al ministro dei lavori pubblici « per conoscere quale provvedimento intenda prendere di conseguenza alla violazione della libertà individuale commessa dal capo movimento della 4ª Sezione delle ferrovie Adriatiche con la circolare con la quale vieta al personale di assentarsi dalla residenza nelle ore non obbligatorie per il servizio ».

Riconosce che la disposizione di cui si discute, esiste da tempo nel regolamento ed è stata ora richiamata in vigore. Nondimeno prega il ministro di esaminare la disposizione medesima che l'oratore crede lesiva della libertà personale, e di nessuna efficacia pel buon andamento del servizio. E questa preghiera è ora tanto più opportuna, avendo la Compagnia introdotto il sistema del cottimo nel servizio delle stazioni, sistema che ha portato una riduzione nel personale.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde che la disposizione in discorso vige dal 1874 e fu sempre riconosciuta necessaria dalle Compagnie e dallo Stato. Certo è, però, che la disposizione è severa, e non può essere applicata se non con la

più grande temperanza. E in questo senso ha già iniziate le pratiche opportune.

MARESCALCHI A. prende atto di questa dichiarazione e si dichiara soddisfatto.

Interrogazioni e interpellanze.

BORGATTA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici se e come intende provvedere alla continua deficienza dei vagoni merci alle diverse stazioni di Genova, ed inoltre alle ripetute sospensioni di accettazioni delle merci alla stazione di Milano.

« Zavattari ».

« Il sottoscritto interpella il Governo circa la sua politica Africana conseguenza delle violate promesse fatte in Parlamento e dello Statuto.

« Imbriani-Poerio ».

La seduta termina alle 15,50,

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Costantinopoli, ai giornali di Vienna, che girano due versioni sulla causa della disgrazia di Said pascià. La prima riguarderebbe il rifiuto, da parte di Said, di accettare il granvisirato che alle condizioni seguenti: ingresso nel Bosforo dei secondi stazionari; ministero responsabile e pronta esecuzione delle riforme. La seconda versione sarebbe questa, che Izzed bey ha scoperto dei documenti compromettenti i quali rappresentano Said come il capo del partito dei malcontenti.

L'ambasciatore inglese, sir Currie, ha pregato gli ambasciatori delle altre Potenze di volersi occupare della questione di Said pascià. Gli ambasciatori, in un'adunanza tenuta presso l'ambasciatore francese, sig. Cambro, hanno deciso all'unanimità che Said pascià non debba essere consegnato al governo turco.

***

Si legge nei giornali austriaci:

Da fonte competente si assicura che il progetto di legge sulla riforma elettorale, elaborato dal Governo, è pronto e stampato già da qualche mese. Il conte Badeni aveva l'intenzione di presentare il progetto in parola; però il Gabinetto decise di non interrompere la discussione del bilancio con un progetto di legge di tanta importanza quale è quello della riforma elettorale, poichè temeva che la discussione del bilancio potesse venir tramutata in una discussione di riforma elettorale.

Per quanto riguarda poi il contenuto del progetto, si assicura che esso ha per base la creazione di una quinta curia per la quale sarà introdotto il suffragio universale. Sarebbe eletto un deputato ogni 300 mila elettori.

Il Governo intende poi introdurre nella nuova curia elettorale la votazione obbligatoria.

Il conte Badeni spera di ottenere la maggioranza dei due terzi, necessaria per l'accettazione del suo progetto.

Il *Club degli industriali* di Vienna, che è la più grande Associazione di industriali Austriaci, ha pubblicato una dichiarazione in cui si dice affatto erronea la voce sparsa che gli industriali siano avversari di qualsiasi allargamento del voto in favore degli operai.

Il *Club* si pronuncia anzi in favore del diritto elettorale degli operai, e desidera che ai medesimi venga concessa l'occasione di far valere le loro pretese e di tutelare i loro interessi nei limiti legali.

***

Il Parlamento tedesco ha incominciato a discutere il progetto di legge relativo alla revisione del Codice di procedura militare. È noto che l'organizzazione dei tribunali militari non è ancora unificata in Germania. La Baviera, la Sassonia, il Würtemberg, la Prussia, hanno, ognuna, una legislazione speciale in questa materia.

Il progetto sottoposto al Reichstag ha lo scopo di mettere un termine a questa diversità. Ma in Germania l'opinione pubblica è lungi dall'essere unanime sulla natura delle riforme. La Baviera ed il Würtemberg, che ammettono la pubblicità dei dibattimenti, insistono perchè questa disposizione sia introdotta nei tribunali militari di tutto l'Impero e questa sembra pur essere l'opinione della maggioranza del Parlamento. Si crede che la questione verrà risolta nella sessione attuale.

***

Il re Oscar, ricevendo a Stoccolma i membri del Comitato dell'unione della Svezia e della Norvegia, ha pronunciato un discorso in cui ha dichiarato che lo scopo del Comitato è e deve essere quello di mantenere e di consolidare l'unione fra i due paesi e non quello di indebolirla o di abolirla.

« Non dimenticate, ha detto il Re, che il Comitato della unione è stato convocato dal Sovrano comune in virtù di una costituzione che riunisce i due Regni sotto la stessa corona.

Se è vero che la sovranità limita su certi punti, l'autonomia di ciascuno dei due Stati, ciò non implica affatto l'abbassamento dell'uno o dell'altro.

L'accordo non è stato concluso volontariamente diggià nel 1814 e confermato più tardi? Che delle opinioni preconcette non impediscano a nessuno di contribuire ad una soluzione ragionevole! Che delle idee di supremazia o di separazione non vengano a recar pregiudizio all'unione! Possa il vostro lavoro condurvi a proposte di costituzione precise e tali da assicurare la felicità dei due popoli.»

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua 9:

« Il generale Baratieri telegrafa da Barachit che la colonna Toselli, la quale composta di cinque compagnie si trovava all'Amba Alagi, è stata ieri improvvisamente attaccata ed avviluppata da tutto l'esercito Scioano.

Il generale Arimondi aveva mandato replicatamente al maggiore Toselli l'ordine di ripiegare. Pare che l'ordine non sia giunto. Il generale Arimondi che era avanzato per sostenere il maggiore Toselli, arrivò alle ore 16 a mezza strada fra Macallè e l'Amba nella posizione di Aderà. Ivi, scontrate le colonne nemiche, impegnò combattimento, si unì cogli ufficiali e trecento Ascari reduci dall'Amba e concentrò tutte le sue truppe nel massimo ordine a Macallè. Recossi poi ad Adagamus lasciando Macallè fortemente presidiata e munita.

Si riunirono col generale Arimondi gli ufficiali Bodrero, Pagella e Bazzani. Mancano notizie del maggiore Toselli.

Si calcola che il numero degli Scioani ascendesse a ventimila. Testimoni oculari dicono rilevantissime le loro perdite.

Il generale Baratieri prosegue per Adigrat. »

Ed in data di oggi:

« Dai particolari sul combattimento dell'Amba Alagi risulta che il combattimento stesso durò intensamente per sei ore. Le nostre ali opposero lunga ed accanita resistenza, ma, sopraffatto dall'eccesso del numero dei nemici, dovettero finire per ripiegare, rendendo così vana la resistenza del centro.

L'esercito Scioano era composto dei corpi dei ras Micaèl, Mangascià, Oliè-Butul, Maconnen e Mangascià-Atichim. Si conferma che le loro perdite sono state rilevantissime, ascendendo dai due ai tre mila uomini fra morti e feriti. Tra i morti, stando a testimoni oculari, sarebbero due Ras.

Finora non si ha notizia di ulteriore avanzata degli Scioani.

La notizia del combattimento di Amba Alagi, venuta a cognizione coi particolari, non produsse alcuna impressione sfavorevole sulla popolazione dell'Agamè.

Il morale delle nostre truppe indigene si mantiene elevatissimo. Il generale Baratieri è giunto ad Adigrat ed ha assunto il comando.

Sull'Atbara tutto è tranquillo.

Omaggio ai valorosi. — Ieri sera il Consiglio comunale di Genova, nell'aprirsi della seduta, sopra proposta del Consigliere Pallavicini, votò, per acclamazione, l'invio di un saluto alle truppe d'Africa.

Marina militare. — La R. nave *Città di Milano* partì ieri da Porto Said e la R. nave *Chioggia* è giunta stamane a Malta.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Sirio*, della N. G. I., proveniente dal Plata ed *Augusta Vittoria*, della C. A. A., giunsero a Genova.

— Il *Bisagno*, della N. G. I., partì da Hong-Kong per Singapore diretto a Bombay ed il *Perseo*, pure della N. G. I., da Rio-Janeiro proseguì per Barcellona.

— Il *Letimbro* da Bombay partì per Singapore e Hong-Kong ed il *Kaiser Wilhelm*, del Norddeutscher Lloyd, partì da New-York.

Burrasche. — Si ha da Reggio Calabria che, in seguito a forte burrasca, ieri l'altro si arenò sulle spiaggie di Musitano il brigantino *Georgeos* con bandiera turca. L'equipaggio è salvo.

Commercio italo-svizzero. — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese*:

In considerazione della diffusione delle malattie nei maiali in Italia è, fino ad ulteriori disposizioni, proibita l'importazione dei maiali di allevamento (maiali del peso inferiore ai 60 kg.). I permessi d'introduzione già rilasciati non hanno validità che fino al 10 dicembre.

ESTERO.

Il raccolto dei bozzoli in Francia. — Il ministro di agricoltura, in Francia, ha pubblicato i risultati dell'inchiesta sericola per l'anno 1895, che così si riassumono:

Il numero degli allevatori di bachi, che era di 154,733 nel 1894, discese nel 1895 a 139,995.

La produzione totale in bozzoli è pure diminuita da chilogrammi 10,584,491 nel 1894 a 9,300,727 nel 1895.

Il prezzo medio di un chilogrammo di bozzoli, razza francese, fu nel 1894 di fr. 2.60 per filatura e di 3.31 per seme, mentre nel 1895 risultò maggiore, cioè di fr. 2.82 e di 3.53 rispettivamente; invece diminuì notevolmente nel 1895 il prezzo dei bozzoli provenienti dall'estero.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 9. — Il *Times* ha da Costantinopoli: « L'Ambasciatore russo, Nelidoff, ha informato gli altri Ambasciatori di aver ricevuto un Messaggio dello Czar Nicolò II pel Sultano relativamente alla questione dei secondi stazionari. Gli Ambasciatori decisero di attendere il risultato dell'udienza accordata ieri dal Sultano al Principe di Nelidoff. »

Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli: « Si crede che il Messaggio dello Czar al Sultano condurrà alla pronta soluzione di tutte le difficoltà. »

CAIRO, 9. — Vi fu ieri un decesso di colera.

BERLINO, 9. — L'Imperatore ha accettato le dimissioni di von Koeller da Ministro dell'interno di Prussia, concedendogli di conservare il titolo ed il rango di Ministro di Stato, e conferendogli l'ordine dell'Aquila Rossa di prima classe.

L'Imperatore ha nominato il Presidente del Governo provinciale di Düsseldorf, von der Recke von der Horst, Ministro di Stato e Ministro dell'interno di Prussia.

COSTANTINOPOLI, 9. — Venerdì scorso furono sequestrati nei quartieri turchi numerosi Manifesti, che facevano gravi accuse contro l'attuale sistema di governo, invitando gli Ulema, i militari ed i funzionari civili ad unirsi, senza distinzione di nazionalità e di religione, per inviare deputazioni alla Porta ed ai Valì onde manifestare i loro sentimenti e i loro voti alla famiglia imperiale.

Il Manifesto soggiunge non esistere il proposito di procedere ad eccidi o ad un'insurrezione o ad atti di crudeltà.

Il dispotismo è però inevitabile, se il popolo non è unito. Bisogna pertanto chiedere la libertà e l'istituzione di un Consiglio di uomini dotati d'istruzione ed animati da sentimenti di filantropia; bisogna inoltre sia chiamato alla testa del Governo un personaggio popolare ed onesto.

Il Manifesto termina con parole di vaghe minaccie pel caso in cui la domanda di ammettere il paese a concorrere agli affari governativi non fosse accolta.

Il Manifesto è firmato: « Il Comitato ottomano pel progresso o l'unità. »

In seguito al sequestro di questo Manifesto, vennero operati numerosi arresti.

MADRID, 9. — Nel pomeriggio tutti i negozi furono chiusi ed una folla enorme si preparava a fare una dimostrazione di protesta contro gli scandali al Consiglio comunale denunziati dal marchese de Cabrinana.

La gendarmeria ha preso grandi misure di precauzione.

LISBONA, 9. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni municipali.

I candidati del Governo sono stati eletti nella maggior parte dei Comuni e in quasi tutti i Capiluoghi di dipartimento, specialmente a Braga, Oporto e Viseu.

Le elezioni hanno proceduto nella più completa tranquillità.

BERLINO, 9. *Reichstag*. — Discutendosi il bilancio, il Segretario di Stato pel tesoro, conte de Posadovsky, respinge l'accusa che il Governo abbia ad arte previsto cifre troppo basse per le entrate e dice esser dubbio che i risultati favorevoli dell'esercizio attuale si verifichino anche in avvenire. Annunzia che i Governi confederati perseverano nel concetto di procedere ad una riforma dell'organizzazione finanziaria dell'Impero, sebbene non abbia finora presentato di nuovo il relativo progetto di legge.

Il Segretario di Stato per gli Affari esteri, barone di Marchall, dichiara che il trattamento fatto dagli Stati Uniti d'America agli zuccheri di Germania è quello stesso applicato nel 1894; reca perciò sorpresa che il Presidente Cleveland rimproveri alla Germania un trattamento differenziale per i prodotti alimentari americani e misure vessatorie verso le Compagnie americane di assicurazione; ciò è infondato poichè, quanto ai prodotti alimentari le misure prese furono semplicemente la conseguenza dell'epidemia di febbre aftosa che regna nel Texas ed hanno lo scopo della protezione sanitaria del bestiame tedesco; quanto ai provvedimenti relativi alle Compagnie di assicurazioni, essi sono identici tanto per le Compagnie tedesche quanto per quelle estere, e perciò manca ogni base di critica da parte di uno Stato estero.

Il barone di Marschall soggiunge che la Germania adempì e adempierà sempre lealmente i suoi impegni verso gli Stati Uniti, ma non si lascia intimidire nè indurre dalle minaccie di rappresaglia a revocare gli anzidetti provvedimenti.

La Germania é sempre disposta a trattare la questione con una grande potenza amica, quale gli Stati Uniti, sulla base dei trattati, ma domanda reciprocità completa. Alla fermezza corrispondente ai suoi diritti ed ai suoi doveri la Germania unirà la calma e la moderazione, dovute ai suoi interessi in questione.

BERLINO, 9. — Il *Reichsanzeiger* pubblica la seguente Nota:

« Vari giornali attribuiscono le dimissioni del Ministro dell'interno de Koeller a dissenso col Ministro della guerra. Siamo autorizzati a dichiarare che tale dissenso, che non ebbe del resto nessuna importanza, non è stato la causa di quelle dimissioni, le quali invece debbono attribuirsi ad altro motivo.

« Anche la notizia che il Ministro della guerra abbia esposto in proposito le sue lagnanze all'Imperatore è una invenzione ».

MADRID, 9. — La dimostrazione al Prado di protesta contro gli scandali al Consiglio comunale ha avuto luogo fra la massima calma.

Vi hanno preso parte Sagasta, Armijo, Salmeron, Gamazo, Leon y Castillo, Silvela, i deputati e senatori liberali, carlisti, repubblicani e conservatori dissidenti.

Due reggimenti di cavalleria occupavano gli sbocchi del Prado. Nessun incidente. Tempo splendido.

Mentre la dimostrazione aveva luogo i Ministri si radunarono a Consiglio.

COSTANTINOPOLI, 10. — Said Pascià è ritornato nella sua residenza.

PARIGI, 10. — Vi fu, iersera, un brillantissimo torneo di scherma fra Italiani e Francesi.

Grande affluenza di pubblico.

BERLINO, 10. — L'Imperatore ha ricevuto la Presidenza del Reichstag.

S. M. disse augurarsi che gli importanti lavori dell'attuale sessione abbiano un felice successo.

Annunziò ai membri della Presidenza di avere l'intenzione di dare, il 18 gennaio venturo, nel Castello Reale una grande festa in memoria della ricostituzione dell'Impero tedesco, ed espresse la speranza di vedervi prendere parte i deputati attuali del Reichstag e quelli che vi appartennero in quella grande epoca.

PARIGI, 10. — Il *Figaro* spiega le voci sorte in seguito alla minacciata campagna contro il Presidente della Repubblica, Félix Faure, e secondo le quali vi sarebbe un segreto nella sua famiglia facendo il seguente racconto che, dice, dare motivo di stimare ed amare sempre più il Presidente Félix Faure.

« La madre della signora Faure, sposava nel 1841 un avvocato che dimorava in Amboise e si chiamava Belluot. Questi appena dopo quattro mesi di matrimonio e dopo aver dissipato la dote di sua moglie ed i fondi che aveva nelle sue mani abbandonava il focolare domestico. La signora Belluot ottenne la separazione matrimoniale nel gennaio 1842 rinunziando a qualsiasi ricupero della sua sostanza. La signora Faure nacque sette mesi dopo la partenza del padre e venne educata presso il sig. Guinot, sindaco di Amboise, suo zio, dove Félix Faure la conobbe e la sposò dicendo che non avrebbe fatto cadere sopra una innocente l'errore commesso da un altro prima della sua nascita ».

PARIGI, 10. — I giornali delle diverse gradazioni politiche pubblicano riguardo a Félix Faure articoli identici a quello del *Figaro*, protestando con indignazione per la campagna iniziata contro il Presidente della Repubblica.

LONDRA, 10. — Il *Times* nel suo articolo di fondo esprime il rammarico degli Inglesi che le truppe italiane abbiano avuto ad Amba Alagi uno di quegli incidenti che sono inseparabili dalle imprese coloniali. La posizione dell'Italia in Abissinia non è però seriamente minacciata.

LEITH, 10. — Si è sviluppato un incendio a bordo del vapore *Principia*, in viaggio da Shields a New-York.

Il vapore è affondato mentre tentava rifugiarsi a Fanö.

Vi sono ventotto morti.

Un marinaio si è salvato.

COLONIA, 10. — La *Kölnische Zeitung*, parlando della questione dei secondi stazionari, dice essere scorretto il riferirsi al trattato di Parigi. Esiste soltanto un antico uso, lentamente formatosi coll'andare dei tempi, ma non esistono in proposito nè trattati nè altri accordi internazionali.

PARIGI, 10. — L'*Estafette*, parlando del combattimento di Amba Alagi, dice che, in presenza di tale fatto, le divergenze politiche spariscono per lasciar posto ai sentimenti di generosità da cui sono animati i popoli di razza comune.

L'*Estafette* conclude dicendo: « C'inchiniamo con rispetto dinanzi ai soldati morti in difesa della bandiera della civiltà ».

MADRID, 10. — La dimostrazione di protesta contro gli scandali al Consiglio Comunale terminò senza che l'ordine fosse turbato e senza che accadessero incidenti spiacevoli.

Ciò è tanto più notevole in quanto che presero parte alla manifestazione gruppi di ogni gradazione politica, liberali, repubblicani, partigiani di Silvela e carlisti.

Gl'inviti erano stati così numerosi, che si calcolano da dieci a dodici mila le persone che presero parte alla dimostrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 8 dicembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	751.9
Umidità relativa a mezzodì	17
Vento a mezzodì	N.
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado	Massimo 12.°7. / Minimo 4.°9.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 8 dicembre 1895.

In Europa persiste sempre fortissima la depressione intorno al Golfo di Riga, mentre la pressione è sensibilmente alta all'occidente. Riga 725; Vienna 750; Monaco 755, Zurigo 761; costa occidentale Francia 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al N, disceso al S; diverse leggere nevicate sull'Appennino; pioggiarelle al Centro e S del continente; venti forti del 4° quadrante al N, intorno ponente altrove; temperatura notabilmente diminuita; mare molto agitato lungo la costa tirrenica.

Stamane: cielo sereno al NW del continente, nuvoloso e qua e là piovoso altrove; venti freschi a forti del 4° quadrante.

Barometro 750 costa media e meridionale dell'Adriatico; 755 Genova, Palermo; 758 Cagliari, Malta.

Mare qua e là molto agitato.

Probabilità: venti forti poi freschi del 4° quadrante; cielo nuvoloso con pioggie sul versante Adriatico; qualche nevicata sull'Appennino; temperatura bassa; mare agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 dicembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	765.4
Umidità relativa a mezzodì	35
Vento a mezzodì	Nord fresco.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 8.°0. / Minimo 2.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 9 dicembre 1895.

In Europa pressione aumentata dovunque, ancor bassa sulla Russia settentrionale. Madrid 772; Svizzera 771; Pietroburgo 741.

In Italia nelle 24 ore: barometro fortemente salito nel continente; salito 5 mm. in Sicilia, pioggie al S, nevicate sul medio e basso Appennino e qua e là sul medio versante Adriatico, forti venti del 4° quadrante; mare agitato e grosso coste occidentali, agitato altrove, temperatura diminuita dovunque; brinate e gelate al N e Centro.

Stamani: cielo sereno Italia superiore, nuvoloso al S, nevoso a Caltanissetta; venti settentrionali ancora forti al S; freschi al Centro, deboli al N; barometro 766 Piemonte, a 762 Palermo Agram, 757 a Lecce.

Mare grosso Canal d'Otranto e sulla costa settentrionale Sicula, calmo e mosso altrove.

Probabilità: venti settentrionali freschi specialmente al S; cielo generalmente sereno; gelate e brinate; mare mosso o agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 dicembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	17 5	7 6
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	4 5
Massa Carrara	sereno	mosso	14 9	6 5
Cuneo	sereno	—	12 4	1 0
Torino	sereno	—	12 5	2 0
Alessandria	sereno	—	13 6	1 6
Novara	1/4 coperto	—	14 8	2 8
Domodossola	nebbioso	—	10 1	2 1
Pavia	1/2 coperto	—	13 4	1 8
Milano	1/2 coperto	—	12 4	2 6
Sondrio	1/4 coperto	—	9 6	1 9
Bergamo	1/4 coperto	—	12 4	3 0
Brescia	3/4 coperto	—	13 5	2 0
Cremona	3/4 coperto	—	13 2	3 0
Mantova	3/4 coperto	—	12 0	1 4
Verona	coperto	—	13 8	4 1
Belluno	coperto	—	10 4	2 0
Udine	3/4 coperto	—	9 3	2 5
Treviso	nebbioso	—	8 2	2 9
Venezia	coperto	calmo	7 6	3 2
Padova	3/4 coperto	—	8 2	3 2
Rovigo	3/4 coperto	—	13 0	— 0 8
Piacenza	1/2 coperto	—	14 7	2 5
Parma	1/2 coperto	—	12 2	2 2
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	11 2	1 7
Modena	1/2 coperto	—	10 6	1 6
Ferrara	1/2 coperto	—	13 8	0 6
Bologna	1/4 coperto	—	11 8	2 2
Ravenna	1/4 coperto	—	15 6	1 0
Forlì	1/2 coperto	—	14 8	1 9
Pesaro	coperto	mosso	16 4	4 0
Ancona	coperto	agitato	15 3	7 0
Urbino	coperto	—	12 3	1 5
Macerata	coperto	—	15 7	3 3
Ascoli Piceno	coperto	—	18 5	4 0
Perugia	coperto	—	12 2	2 9
Camerino	coperto	—	11 7	— 0 7
Pisa	sereno	—	16 2	4 6
Livorno	1/2 coperto	molto agitato	16 0	7 0
Firenze	3/4 coperto	—	15 0	4 5
Arezzo	coperto	—	13 6	3 7
Siena	coperto	—	13 0	3 7
Grosseto	coperto	—	17 4	3 8
Roma	piovoso	—	15 9	4 9
Teramo	coperto	—	15 1	4 5
Chieti	piovoso	—	17 2	5 2
Aquila	coperto	—	13 8	— 0 9
Agnone	nevica	—	14 0	— 1 1
Foggia	coperto	—	18 9	5 4
Bari	coperto	calmo	21 3	9 7
Lecce	coperto	—	18 7	10 0
Caserta	coperto	—	17 0	7 4
Napoli	coperto	tempesta	16 3	8 2
Benevento	coperto	—	16 4	8 0
Avellino	coperto	—	15 2	4 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	11 3	0 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	10 4	5 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	19 9	14 2
Trapani	coperto	mosso	19 5	15 0
Palermo	coperto	molto agitato	22 2	12 6
Porto Empedocle	coperto	agitato	19 0	14 0
Caltanissetta	nebbioso	—	8 2	2 0
Messina	piovoso	calmo	19 0	15 0
Catania	coperto	calmo	19 4	11 0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	20 7	14 0
Cagliari	3/4 coperto	calmo	18 5	11 0
Sassari	1/4 coperto	—	15 5	7 7

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 dicembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 4	0 9
Genova	sereno	mosso	8 9	4 5
Massa Carrara	sereno	mosso	10 2	1 1
Cuneo	sereno	—	5 0	— 2 5
Torino	sereno	—	7 0	— 1 8
Alessandria	sereno	—	8 2	— 2 7
Novara	sereno	—	8 0	— 1 0
Domodossola	sereno	—	5 0	1 0
Pavia	sereno	—	8 0	— 3 0
Milano	sereno	—	7 4	1 3
Sondrio	sereno	—	7 1	— 2 5
Bergamo	sereno	—	6 6	0 5
Brescia	sereno	—	9 0	— 1 0
Cremona	sereno	—	8 4	— 0 3
Mantova	sereno	—	12 0	1 0
Verona	sereno	—	10 4	1 7
Belluno	sereno	—	6 8	— 1 1
Udine	sereno	—	8 4	— 1 4
Treviso	sereno	—	8 0	0 9
Venezia	sereno	calmo	5 8	1 3
Padova	sereno	—	8 4	1 8
Rovigo	sereno	—	13 0	— 1 8
Piacenza	sereno	—	7 9	— 1 1
Parma	sereno	—	7 3	0 4
Reggio Emilia	sereno	—	7 0	0 0
Modena	sereno	—	6 5	— 0 9
Ferrara	sereno	—	6 2	— 1 5
Bologna	sereno	—	6 2	1 0
Ravenna	sereno	—	8 9	— 1 0
Forlì	sereno	—	9 2	4 9
Pesaro	sereno	mosso	7 2	1 8
Ancona	1/4 coperto	agitato	10 6	3 2
Urbino	sereno	—	3 0	— 0 2
Macerata	1/4 coperto	—	4 7	— 0 4
Ascoli Piceno	sereno	—	7 5	2 0
Perugia	sereno	—	5 0	— 1 1
Camerino	coperto	—	2 5	— 3 0
Pisa	sereno	—	12 7	— 3 2
Livorno	sereno	calmo	10 8	0 3
Firenze	sereno	—	9 6	— 1 5
Arezzo	sereno	—	6 8	— 0 1
Siena	sereno	—	6 5	— 0 1
Grosseto	1/4 coperto	—	11 4	1 1
Roma	sereno	—	12 7	2 0
Teramo	1/2 coperto	—	8 2	0 2
Chieti	1/2 coperto	—	6 4	— 5 4
Aquila	1/4 coperto	—	3 2	— 2 0
Agnone	nevica	—	2 6	— 4 0
Foggia	3/4 coperto	—	9 9	2 0
Bari	1/2 coperto	molto agitato	10 0	2 9
Lecce	coperto	—	11 0	2 8
Caserta	sereno	—	10 0	3 9
Napoli	1/4 coperto	calmo	14 0	3 3
Benevento	nevica	—	10 2	0 8
Avellino	3/4 coperto	—	6 8	0 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	4 2	— 2 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	8 0	— 4 0
Reggio Calabria	sereno	molto agitato	16 2	7 0
Trapani	3/4 coperto	tempesta	19 2	7 7
Palermo	sereno	tempesta	17 7	5 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	20 0	6 0
Caltanissetta	nevica	—	8 4	0 0
Messina	3/4 coperto	agitato	16 6	7 0
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	5 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	18 8	7 0
Cagliari	sereno	calmo	18 5	5 5
Sassari	sereno	—	10 0	4 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 dicembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,55 57½ 52½ 65	60 47½)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,60 57½ 55 50	93 54¼			— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,55	— —			— — (2)
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
			detta 4½ %		— —			101 —
			detta 4 %		— —			93 25
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida	56 57,50	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 dic. 95			» Rothschild		— —			105 — (3)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			461 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			456 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			360 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			658 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			487 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			795 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —	54		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			311 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			11[illegible]3 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	179½		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			52 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			30 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	205 204		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			254 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			145 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) 91,70 ex coup. — (2) 91,50 ex coup. — (3) ex L. 2,—.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			84 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			287 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			451 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			310 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 27 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	106 90	106 92 1/2	106 92 1/2 95	106 97 1/2	106 95,85	106 87 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 78 1/2	26 82	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 93	— —	— —	26 97 96 1/2	26 98	26,90 85	26 95
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	131 75 82 1/2	131 80	131 80 40	131 75

Risposta dei premi . 28 dicembre
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 dicembre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1895

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	92 90
detta 4 1/2 %	101 —
detta 4 %	92 90
detta 3 %	54 —
Prestito Rothschild 5 %	103 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —
» Cred. Fond. S. Spirito	355 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	650 —
» » Mediterranee	483 —
» Banca d'Italia	765 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	55 —
» Banco di Roma.	100 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	810 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	185 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	225 —
» » Tramway-Omnib.	208 —
» » Molini Mag. Gen.	31 —
» » Immobiliare	43 —
» » Navig. Gen. Ital.	250 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	145 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	209 —
» » Ferr. Sarde	312 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie.	235 —
Obb. Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie.	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	455 —
» » Fond.Ist.Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 dicembre 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 57
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 57
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 125
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 53 925

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tum ino Raffaele